

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA

**COMUNE DI SAGRADO**

PROVINCIA DI GORIZIA

# VARIANTE N. 1 AL PRGC

**COMMITTENTE:**

Amministrazione Comunale di  
SAGRADO

IL PROGETTISTA

DOTT. ING. ANTONIO NONINO

**R**

**Relazione illustrativa (e allegati)**

serie

-

versione

data

note

redatto

verificato

A

Luglio 2019

B

Febbraio 2020

numero d'ordine

-

n° pratica

-

**COLLABORATORI:**

Dott. pian. Patrizia Del Rosso  
Arch. Valentina Cainero

**Dott ing. ANTONIO NONINO**

Via Baldasseria Bassa n°160 - 33100 UDINE

tel. 0432/294922 fax. 0432/504507

e-mail [info@gruppo5.net](mailto:info@gruppo5.net)

p IVA 01367100300 C.F. NNN NTN 54A07L843H



**GRUPPO 5**

INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA



**COMUNE DI SAGRADO**

Strumento urbanistico vigente:

**Piano Regolatore Generale Comunale**

Delibera di approvazione del P.R.G.C.:

**n° 44 del 19/12 2016 integrata con D.C. n° 4 del 5/03/2017**

Esecutività del P.R.G.C.

**DPGR n° 0129/Presdd12/06/2017**

**BUR n° 26 del 28 giugno 2017**

**VARIANTE N. 1**

**ALLA ZONIZZAZIONE E ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.**

**1.- PREMESSA**

Il Comune di Sagrado è dotato di P.R.G.C. adeguato ai contenuti della L.R. 5/2007 e s.m.i. e della L.R. 19/2009.

A distanza di circa due anni dalla definitiva approvazione della variante generale al P.R.G.C. che si configura come “NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE” a seguito di alcune richieste di variante presentate da privati cittadini e da una segnalazione avanzata dall’Amministrazione Comunale si predispose il presente documento che costituisce la variante n° 1 al P.R.G.C..

La presente variante riguarda cinque specifici punti e nello specifico:

1. La modifica della destinazione d’uso di un’area nella frazione di San Martino del Carso a seguito della traslazione di un’area precedentemente classificata in zona B1;
2. La modifica normativa riguardante le categorie d’intervento per un fabbricato ricompreso all’interno della zona omogenea B0 nel capoluogo;
3. Il riconoscimento in zona omogenea B1, aree a carattere residenziale, di alcune aree poste in margine a via 2 giugno nella frazione di Poggio Terza Armata;
4. La modifica della destinazione d’uso di un’area, nella frazione di Poggio Terza Armata, destinata a Sede ferroviaria e zona B1 in Viabilità e zona S – PR: Parcheggi di relazione, per la realizzazione di un parcheggio di relazione a servizio dell’Asilo Nido;
5. La modifica, nella frazione di San Martino del Carso, di una porzione di area derivante dalla traslazione di un lotto già edificabile in zona B1.

La presente variante non coinvolge il livello regionale di pianificazione ai sensi dell’articolo 63 bis della Legge 5/2007 in quanto lo strumento urbanistico vigente è dotato di piano struttura, la variante stessa rispetta gli obiettivi e le strategie definite al capitolo 7.3.2 - Sistema degli insediamenti della “Relazione” allegata al piano approvato e rispetta:

- per la prima modifica i contenuti indicati all’art. 2 comma 1 lettera e) della LR 6/2019 *“l’interscambio di destinazioni d’uso tra zone omogenee urbanizzate esistenti”;*

- per la seconda modifica i contenuti indicati all'art. 2 comma 1 lettera c) della LR 6/2019 *“le modifiche alle norme di attuazione, l'individuazione grafica dell'area di applicazione o disapplicazione di norme di attuazione specifiche, la correzione di errori materiali di elaborati o la sostituzione della base cartografica in tutti i casi in cui sia necessaria la pubblicazione degli elaborati, senza incrementi dell'indice di edificabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura;*
- per la terza modifica i contenuti indicati all'art. 2 comma 1 lettera j) della LR 6/2019 *“l'attuazione delle modalità operative già previste negli strumenti urbanistici comunali per il trasferimento nell'assetto azzonativo delle funzioni insediative e infrastrutturali indicate soltanto nell'ambito dei piani struttura”;*
- per la quarta modifica i contenuti indicati all'art. 2 comma 1 lettera f) della LR 6/2019 *“l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità”;*
- per la quinta modifica i contenuti indicati all'art. 2 comma 1 lettera e) della LR 6/2019 *“l'interscambio di destinazioni d'uso tra zone omogenee urbanizzate esistenti”.*

## **2.- MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE ED ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE SU RICHIESTA DEI PRIVATI**

Di seguito si relaziona sulle modifiche puntuali apportate alle tavole di zonizzazione ed alle norme di attuazione del P.R.G.C.

**Modifica n.1** La richiesta di variante presentata dal proprietario delle aree contraddistinte catastalmente ai mapp. 144/2 – 143 – 144/4 del comune censuario di San Martino del Carso ha per oggetto la riclassificazione di una porzione di area a carattere residenziale in zona di tipo agricolo e la contestuale riclassificazione di una porzione di area di tipo agricolo in zona a carattere residenziale. La richiesta deriva dalla complessità di realizzare l'edificio nell'area precedentemente individuata a favore di una porzione di lotto più agevole. Le porzioni di lotto modificate risultano pressochè equivalenti.



Figura 1: Individuazione area oggetto di variante (San Martino del Carso)

Si ritiene che la variante possa essere favorevolmente accolta e pertanto si procede a modificare le tavole di zonizzazione di piano da:

**Zona omogenea B1** – zona urbanizzata saturo e di completamento

a **zona omogenea E3** – zona di interesse silvo zootecnico

Contestualmente si procede a riclassificare una porzione di lotto poco più a Nord da:

**Zona omogenea E3** – zona di interesse silvo – zootecnico

a **zona omogenea B1** – zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento

---

Allegati grafici 1a - 1b - 1c - 1d -1e- 1f

**Modifica n.2** La richiesta di variante fa riferimento ad un intervento di recupero di un fabbricato sito in via Dante Alighieri a Sagrado e ricompreso all'interno della zona omogenea A0 – zona residenziale di conservazione ambientale. Per questa tipologia di zona le norme di attuazione del P.R.G.C. prevedono, per ogni fabbricato e per le rispettive aree pertinenziali, delle specifiche categorie di intervento edilizio, al fine di preservare l'immagine e l'impianto del nucleo di maggior valore architettonico ed ambientale del centro cittadino.

Il progetto presentato prevede, oltre al recupero del fabbricato principale che si attesta sul fronte strada, con mantenimento della sagoma e del volume preesistente, anche il recupero di un annesso esistente e regolarmente autorizzato. Questi interventi sono ammessi dalle vigenti norme del piano regolatore. Quello che invece non è ammesso è la demolizione di un ulteriore annesso (che non risulta accatastato nè autorizzato) per poter realizzare una nuova tettoia da utilizzare come posto auto coperto. Questa tipologia d'intervento non risulta ammessa dalle norme di attuazione del vigente piano.

Visto che uno degli obiettivi principali indicati dal piano regolatore è quello di favorire gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente ed in modo particolare quello ricadente negli ambiti di più antico impianto, considerato che il nuovo annesso sarebbe retrostante rispetto al fabbricato principale e non percepibile dalla pubblica via, si ritiene di accogliere favorevolmente la proposta di modifica avanzata e di procedere con una rettifica della tavola P3 del P.R.G.C. introducendo, nel lotto di pertinenza del fabbricato esistente, una "*sagoma limite*" con un'altezza di un piano, tale da consentire la realizzazione del nuovo annesso così come richiesto.

---

Allegati grafici 2a - 2b

**Modifica n. 3** Le presenti modifiche interessano delle aree poste in frangia a via 2 Giugno nella frazione di Poggio Terza Armata. Il precedente piano regolatore (figura 2) classificava tutte le aree che si attestano lungo via 2 giugno in zona omogenea B2 edificabili a carattere residenziale. In sede di prima stesura della variante generale del nuovo piano regolatore generale tutte le previsioni urbanistiche contenute nel precedente piano e riguardanti le aree prospicienti via 2 giugno venivano confermate.

In sede di esame della proposte contenute nel nuovo piano da parte del Servizio idraulica della regione per ottenere il parere di competenza in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni di rischio di carattere idraulico e geologico presenti sul territorio veniva rilevato che tutta l'area che si attesta su via 2 giugno è classificata dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) come area a pericolosità media P2. Per tale classe di pericolo il PAI esclude la possibilità di individuare *nuove zone* di espansione a carattere residenziale. Ne consegue che, secondo il parere del competente ufficio regionale, costituendo di fatto la variante generale al P.R.G.C. come nuovo piano regolatore il nuovo strumento urbanistico doveva conformarsi alla

classe di rischio indicata dal PAI e pertanto le aree ricomprese all'interno della classe P2 e non ancora edificate dovevano essere stralciate.



Figura 2: Estratto precedente P.R.G.C.

L'estratto del P.R.G.C. approvato con la variante generale è rappresentato nella figura 3 dove si individuano le modifiche apportate, rispetto alle previsioni contenute nel piano precedente, per effetto di questa particolare interpretazione della norma fornita dal servizio idraulica della Regione FVG.

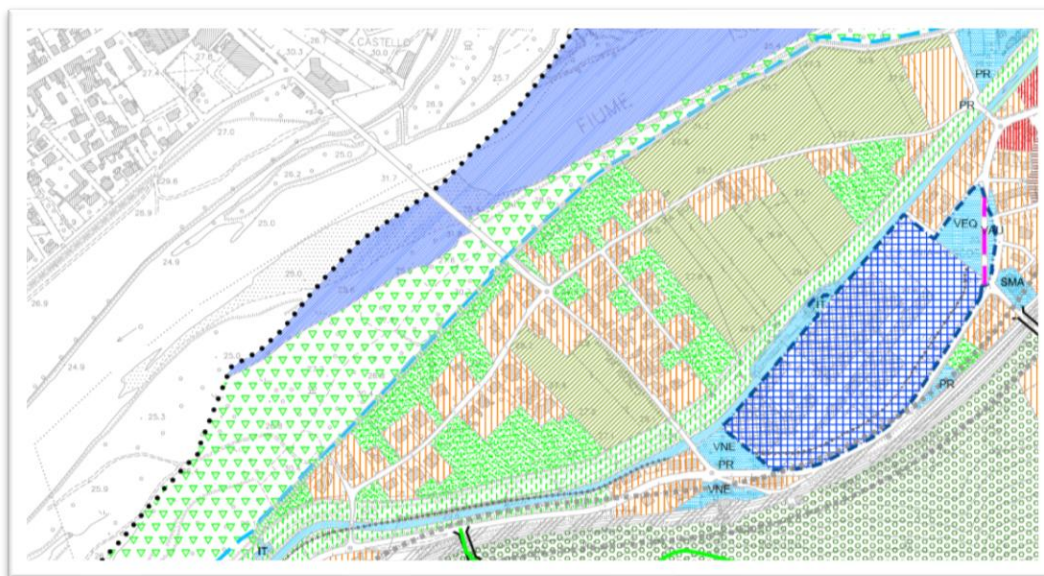


Figura 3: Estratto del P.R.G.C. vigente

In quella sede, per opportunità, l'Amministrazione Comunale di Sagrado decise di non resistere all'interpretazione data dalla Regione in quanto tale azione avrebbe comportato un improponibile prolungamento dei tempi di approvazione dell'intero P.R.G.C.. L'Amministrazione ha proceduto quindi ad escludere dalle zone edificabili del piano operativo tutte quelle aree che, pur ricomprese in zona omogenea B1, non erano ancora state edificate. Rimane comunque il fatto che a livello di piano struttura tali aree rimangono tutte confermate all'interno degli "ambiti residenziali di recente espansione urbana" così com'erano indicati nel precedente P.R.G.C..

A distanza di circa due anni dalla definitiva approvazione del P.R.G.C. l'Amministrazione Comunale di Sagrado è intenzionata a ripristinare il regime di edificabilità di alcune delle aree (com'era previsto nel precedente strumento urbanistico) in ragione della seguente norma riportata all'art. 11 delle N.T.A. del PAI che disciplina le aree classificate in zona a pericolosità idraulica P2 *“L'attuazione delle previsioni e degli interventi degli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del Piano (01.12.2012) è subordinata alla verifica da parte delle amministrazioni comunali della compatibilità con le situazioni di pericolosità evidenziate dal Piano e deve essere conforme alle disposizioni indicate dall'art. 8. Gli interventi dovranno essere realizzati secondo soluzioni costruttive funzionali a rendere compatibili i nuovi edifici con la specifica natura o tipologia di pericolo individuata.”*

Nel rispetto di questa norma, eseguite le verifiche di compatibilità da parte dell'Amministrazione Comunale delle previsioni urbanistiche con le situazioni di pericolosità evidenziate dal PAI, si è constatato che l'individuazione delle zone omogenee come indicate nel precedente piano regolatore possono essere mantenute (per alcuni lotti) e quindi procedere, nel rispetto di alcune regole di attenzione, alla loro edificazione.

Le ragioni che oggi spingono l'Amministrazione Comunale a presentare la proposta di variante sono le seguenti:

- le proposte contenute nella presente variante non fanno altro che confermare una condizione vigente alla data di adozione del PAI (01/12/2012) e non si configurano come “nuova” previsione. Nel rispetto delle norme l'A.C. ha verificato la compatibilità delle scelte urbanistiche con la situazione di pericolosità idraulica evidenziata dal Piano rilevando che sono conformi alle disposizioni indicate all'art. 8 delle norme di attuazione del PAI.
- Nell'arco dell'ultimo decennio lungo via 2 giugno sono stati realizzati importanti lavori di ingegneria idraulica per mettere in sicurezza l'intera area da possibili fenomeni di esondazioni ed allagamenti. Interventi ultimati e regolarmente collaudati pertanto ad oggi in piena efficienza. La realizzazione di queste opere ha consentito di ridurre sensibilmente le condizioni di rischio per l'intera zona; non si capirebbe altrimenti a cosa sarebbe servito spendere milioni di euro, di soldi pubblici, se le condizioni di rischio fossero rimaste sempre le stesse. Delle modificate e ridotte condizioni di rischio si deve oggi tenere conto, e, di conseguenza, procedere all'aggiornamento della tavola di classificazione del PAI per alcune parti del territorio di Poggio Terza Armata ovvero per tutte le parti che sono state interessate dai lavori di messa in sicurezza idraulica.
- Il rispetto della norma contenuta nell'art. 11 del PAI consente di superare un grave arbitrio commesso con le disposizioni contenute nel nuovo strumento urbanistico in quanto i proprietari delle aree che hanno subito il declassamento dei propri terreni (14.708 mq complessivi di superficie interessata) da zona a carattere residenziale in zona di tipo agricolo hanno patito un'importante perdita economica, ancorchè nominale, di valore dei lotti. Infatti, se la variante generale non fosse stata predisposta, tutte le aree sarebbero rimaste a carattere residenziale ed edificabili.

Tutto ciò rilevato si procede ad apportare delle modifiche alle tavole di zonizzazione del P.R.G.C. riclassificando alcune aree, così come individuate negli allegati grafici:

**Da zona omogenea B3** – zona residenziale a verde degli abitati

a **zona B1** - zona residenziale urbanizzata satura e di completamento

In attesa che si proceda ad un declassamento della classe di pericolosità idraulica per le aree che si attestano lungo via 2 Giugno, così come individuato e definito dal PAI secondo le disposizioni contenute nell'art. 6 delle norme di attuazione del PAI, l'art. 53 – *“zone a rischio idraulico e prescrizioni di inedificabilità”* viene ad essere modificato nel modo seguente:

### **Art. 53 - Zone a rischio idraulico e prescrizioni particolari di inedificabilità.**

1.- Per le aree ricomprese all'interno della zona di rischio idraulico P2 così come definita dal PAI localizzate nella frazione di Poggio Terza Armata, e ricomprese in zona di rischio P2 è fatto divieto di eseguire locali interrati o seminterrati. **Per le nuove costruzioni Il livello del piano di calpestio del solaio di piano terra dovrà essere obbligatoriamente sopraelevato ed avere una quota superiore o uguale alla quota indicata nello studio di compatibilità idraulica/geologica allegato alla presente variante. Tale quota dovrà essere computata dal piano di campagna esistente.** Nel calcolo delle altezze e delle volumetrie dell'edificio non si dovrà tenere in conto di detta sopraelevazione.

*omissis*

---

Allegati grafici 3a - 3b - 3c - 3d

Allegati grafici 5a - 5b - 5c - 5d

Allegati grafici 6a - 6b - 6c - 6d

**Modifica n. 4** La modifica proposta interessa alcune aree poste in frangia a via del Poligono, nella frazione di Poggio Terza Armata, in parte di proprietà comunale ed in parte di proprietà delle Ferrovie. Su tali aree l'Amministrazione comunale ha programmato di realizzare un parcheggio di relazione da mettere a servizio dell'attiguo Asilo Nido.

Allo stato attuale dette aree risultano classificate per una piccola porzione in zona omogenea B.1: Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento (porzione di proprietà comunale) e la parte restante "Sede ferroviaria" di proprietà delle Ferrovie.



*Figura 4: Individuazione area oggetto di variante (Poggio Terza Armata)*

Con la presente variante si propone la riclassificazione dell'area, per una porzione

da "Sede ferroviaria"

a **Viabilità**



mentre per la parte restante

da **“Sede ferroviaria”** e **zona omogenea B.1: Zona residenziale urbanizzata satura e di completamento**

a **zona omogenea S: Zona destinata a servizi ed attrezzature collettivi - PR Parcheggi di relazione**

Vista la tav. **PO – Piano Struttura**, con la presente variante, si deve anche modificare tale piano riclassificando l'ambito

da **“ambiti residenziali di recente espansione urbana”**

a **“ambiti per attrezzature e servizi collettivi”**

Interessando la Variante aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato, ai sensi del comma 13 dell'art. 63 bis della LR 5/2007 e s.m.i. il Comune deve raggiungere con l'Amministrazione competente le intese necessarie ai fini del mutamento di destinazione d'uso delle aree interessate dalla variante.

---

Allegati grafici 4a - 4b – 4c – 4d

**Modifica n. 5** La modifica riguarda la traslazione di un lotto, già previsto edificabile, nella frazione di San Martino del Carso. La richiesta di variante è motivata dalla considerazione che le condizioni orografiche del terreno, su una porzione di area, sono particolarmente accidentate e per renderlo compatibile con l'edificazione si richiedono interventi di sistemazione particolarmente onerosi. La traslazione del lotto è di circa 18 m e la superficie di zona B1 rimane invariata.

Lo spostamento del lotto edificabile comporta la riclassificazione di una porzione di area che si attesta lungo la pubblica via da:

**zona omogenea B.1: Zona residenziale urbanizzata satura e di completamento**

a **zona omogenea B.3: Zona residenziale a verde degli abitati**

contestualmente, l'area più a Nord, viene riclassificata da:

**zona omogenea E.3: Zona di interesse silvo - zootecnico**

a **zona omogenea B.1: Zona residenziale urbanizzata satura e di completamento**

Tale variante non è strettamente necessaria in quanto la zona potrebbe rimanere anche in ambito agricolo ma trattandosi comunque di area di pertinenza di un fabbricato residenziale si è ritenuto maggiormente coerente ricomprendere l'area all'interno delle zone a carattere residenziale ma senza possibilità edificatorie.

In ragione di questa modifica anche la **Tav. PO del Piano Struttura** deve essere modificata

Da **“Sub sistema dell'area carsica”**

A **“Ambiti residenziali di recente espansione”**

Come evidenziato nella planimetria sotto riportata le aree oggetto di variante sono soggette a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 del Codice dei beni culturali in quanto ricompreso all'interno dei territori ricoperti da foreste e boschi.

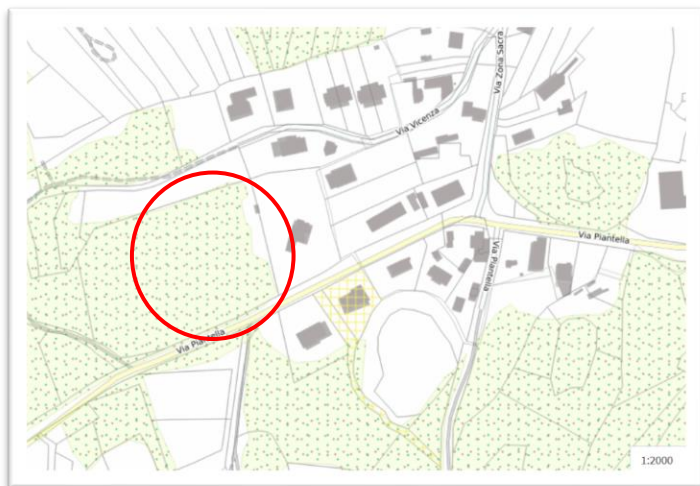


Figura 4 Estratto del PPR

Allegati grafici 7a - 7b – 7c – 7d

**Modifica n. 6** La modifica riguarda la traslazione di un lotto, già previsto edificabile, nella frazione di San Martino del Carso. La richiesta di variante è motivata dalla considerazione che all'interno di una porzione dell'area oggi prevista come "edificabile" sono presenti alcuni tratti di trincee risalenti al primo conflitto mondiale ed un piccolo bunker. Tali opere rendono di fatto ineditabile buona parte del lotto. Per queste ragioni viene richiesto, da parte del proprietario del fondo, la traslazione della zona edificabile più a monte in modo da conservare la possibilità edificatoria e rendere possibile la costruzione di un nuovo fabbricato di civile abitazione.

Lo spostamento del lotto edificabile comporta una riclassificazione di una porzione di area che si attesta sulla pubblica via da zona omogenea

**da Z.T.O. E.3: Zona di interesse silvo - zootecnico**

**a Z.T.O. B.1: Zona urbanizzata satura e di completamento**

e da

**da Z.T.O. B.1: Zona urbanizzata satura e di completamento**

**a Z.T.O. B.3: Zona residenziale a verde degli abitati**

La seconda modifica si rende necessaria al fine di mantenere inalterata la capacità edificatoria all'interno del lotto d'intervento e di riconoscere l'area prospiciente la strada come area di pertinenza di un fabbricato residenziale.

In ragione di questa modifica anche la tav. P0 del piano struttura deve essere modificata

Da **"Sub sistema dell'area carsica"**

A **"Ambiti residenziali di recente espansione"**

Come evidenziato nella planimetria sotto riportata le aree oggetto di variante non sono soggette a nessun vincolo di tipo paesaggistico di cui all'art. 142 del Codice dei beni culturali in quanto esterne ai territori ricoperti da foreste e boschi.



*Figura 5 Estratto del PPR*

Allegati grafici 8a - 8b - 8c - 8d - 8e - 8f

### **3.- RIEPILOGO DIMENSIONALE DELLE MODIFICHE ALLE ZONE OMOGENEE**

Di seguito si riporta il computo delle variazioni dimensionali riferite ad ogni singola zona omogenea conseguenti alle modifiche apportate con la presente variante.

Nella tabella 2 viene riportato l'incremento o la diminuzione complessiva riferita ad ogni singola zona omogenea.

**TAB 1**

N° MODIFICA	Zonizzazione					
	B.1	B.3	E.3	Serv	Viab	Ferr.
1 (Rif. TAV. P2.29)	300,00		-300,00			
3 (Rif. TAV. P2.23)	5.340,00	-5.340,00				
4 (Rif. TAV. P2.24)	-234,00			767,00	59,00	-592,00
5 (Rif. TAV. P2.29)	186,00	731,00	-917,00			
6 (Rif. TAV. P2.29)	- 794,00	3.727,00	-2.933,00			
TOTALI	4.798,00	-882,00	- 4.150,00	767,00	59,00	-592,00

**TAB 2**

Zone di PRGC	RIEPILOGO VARIAZIONI SUPERFICI
B.1	4.798,00
B.3	-882,00
E.3	-4.150,00
Servizi	767,00
Viabilità	59,00
Ferrovia	-592,00

---

# *ASSEVERAZIONI*

---



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAGRADO

**VARIANTE N° 1 AL P.R.G.C.**

**ASSEVERAZIONE**

*(Artt. 10 comma 4 ter LR 27/88)*

Il sottoscritto dott. ing. Antonio Nonino, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Udine al n° 1186 di posizione, in qualità di tecnico incaricato per la redazione della variante n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Sagrado;

Visto il parere geologico n° 31/2015 del 17/11/2015, espresso dal Servizio geologico della Regione sull'intero territorio comunale in occasione della variante generale al P.R.G.C.;

**ASSEVERA**

Che i punti n° 2, n° 4 e n° 5 della variante n° 1 al P.R.G.C. del comune di Sagrado, non rientrano nelle fattispecie per le quali l'art. 9 bis, comma 4, della L.R. 27/1988 prevede sia richiesto lo studio geologico, e che pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 4 ter della medesima legge, non necessita del parere geologico regionale e che lo stesso è sostituito dalla presente asseverazione.

Udine, 05/02/2020

Il tecnico incaricato

Dott. ing. Antonio Nonino





REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAGRADO

**VARIANTE N° 1 AL P.R.G.C.**

**ASSEVERAZIONE**

*(Art. 63 sexies - disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici comma 2 LR 5/07)*

Il sottoscritto dott. ing. Antonio Nonino, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Udine al n° 1186 di posizione, in qualità di tecnico incaricato per la redazione della variante n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Sagrado;

**ASSEVERA**

Che tutti i punti di modifica contenuti nella Variante n° 1 al P.R.G.C. del comune di Sagrado, rispettano le prescrizioni contenute al comma 1 dell'art. 63 sexies –*“disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici”* della LR 5/2007 così com'è stata modificata dalla LR 6/2019.

Udine, 05/02/2020

Il tecnico incaricato

Dott. ing. Antonio Nonino



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAGRADO

**VARIANTE N° 1 AL P.R.G.C.**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI SAGRADO

**VARIANTE N° 1 AL P.R.G.C.**

RETE NATURA 2000

*(Incidenza su zone SIC/ZSC e ZPS)*

Il sottoscritto ing. Antonio Nonino, con studio professionale in Udine, via Baldasseria Bassa, 160, che ha curato la predisposizione della Variante n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale di Sagrado;

visto il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica, approvato con DPR n. 357 del 08.09.1997;

VISTO l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03/04/2000, o le Zone speciali di conservazione (ZSC) di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare di data 21/10/2013;

PRESO ATTO che sul territorio del Comune Sagrado è presente un ambito individuato come "*Siti di Interesse Comunitario*" (S.I.C.) e precisamente:

SIC – IT3340006 – CARSO TRIESTINO E GORIZIANO (ZSC incluso in una ZPS)

VISTO che le modifiche introdotte alla zonizzazione del P.R.G.C. con la variante in oggetto non interessano, in maniera diretta tale ambito;

RILEVATO che l'area perimetrata come SIC: Carso Triestino e Goriziano è localizzata nella parte meridionale del territorio comunale di Sagrado ed interessa solo per una

modestissima porzione il territorio comunale come meglio specificato nella allegata documentazione grafica;

RITENENDO che non sussista alcuna interferenza diretta tra quanto proposto con la variante ed il sito si relaziona, in via sintetica, dimostrando che le scelte operate non si relazionano in nessuna maniera con l'ambito sottoposto a particolare tutela sotto il profilo naturalistico ed ambientale

**DICHIARA**

che le previsioni della Variante n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale di Sagrado non interessano e non hanno incidenza sui siti citati, e di cui all'elenco approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03/04/2000.

Udine, 05 febbraio 2020

Il tecnico incaricato  
dott. ing. Antonio Nonino

---

*ALLEGATI GRAFICI*

---

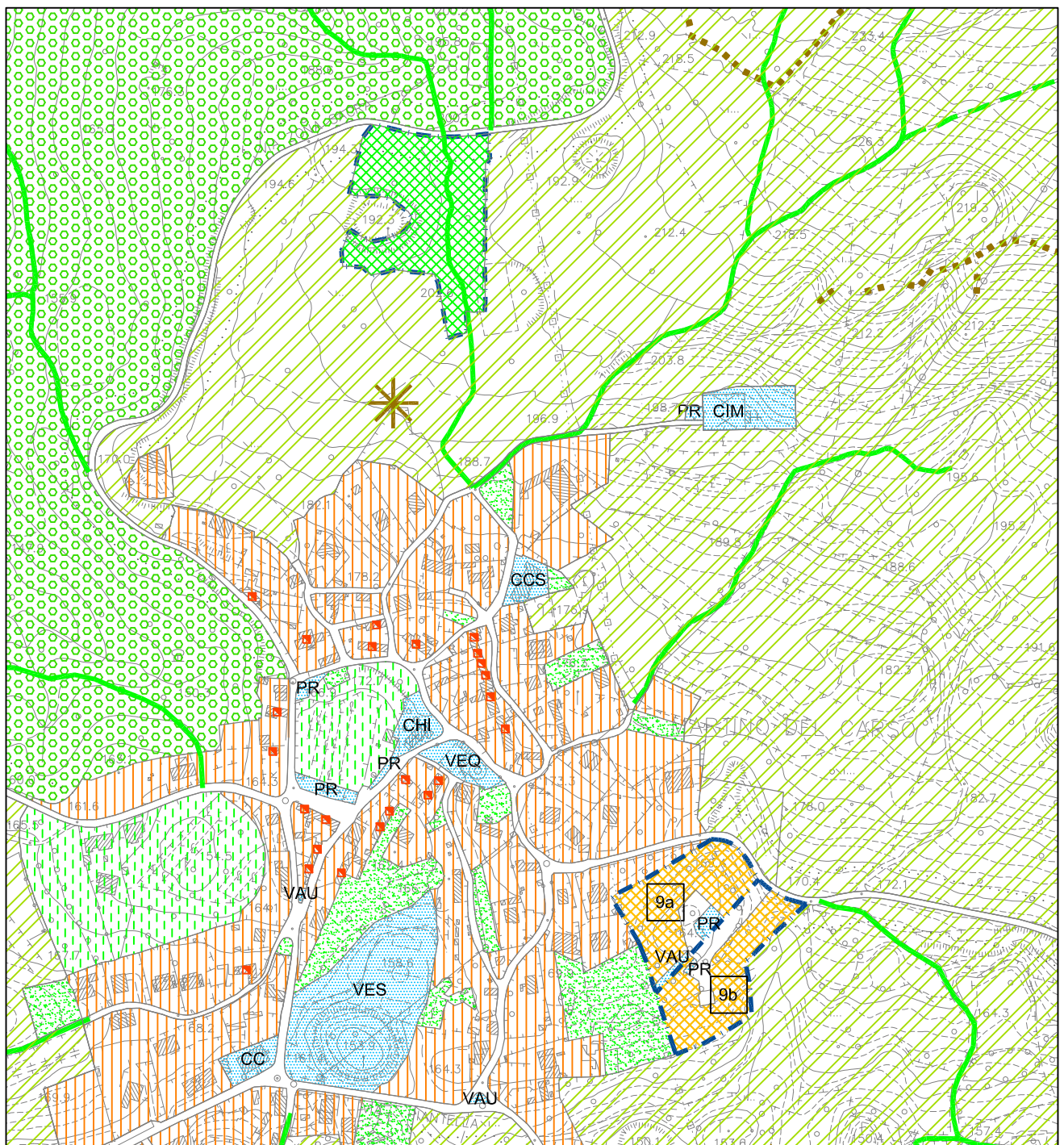




Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base CTR

MODIFICATA

RIF. TAV. P1





Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

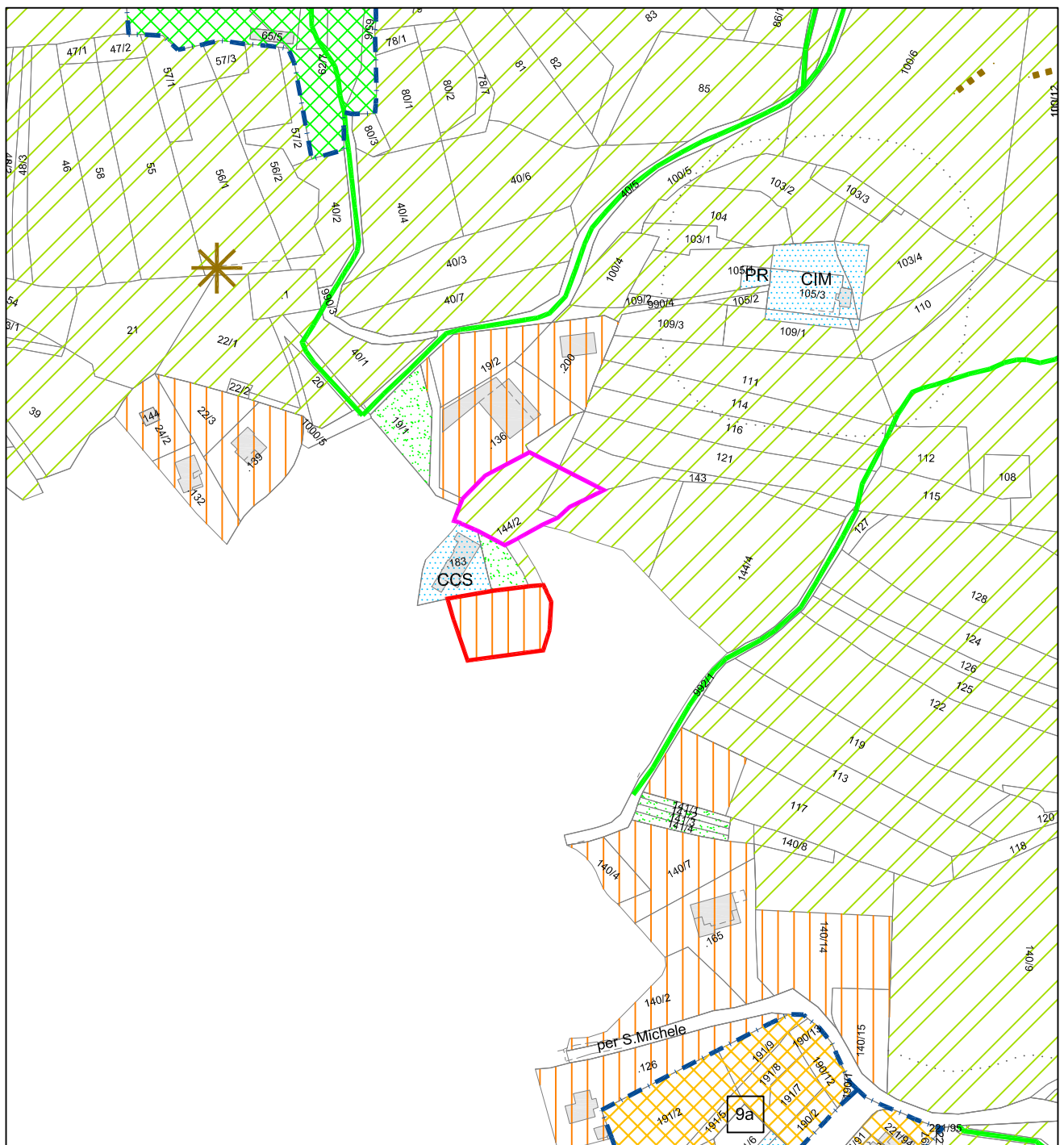
a z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo - zootecnico



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo - zootecnico

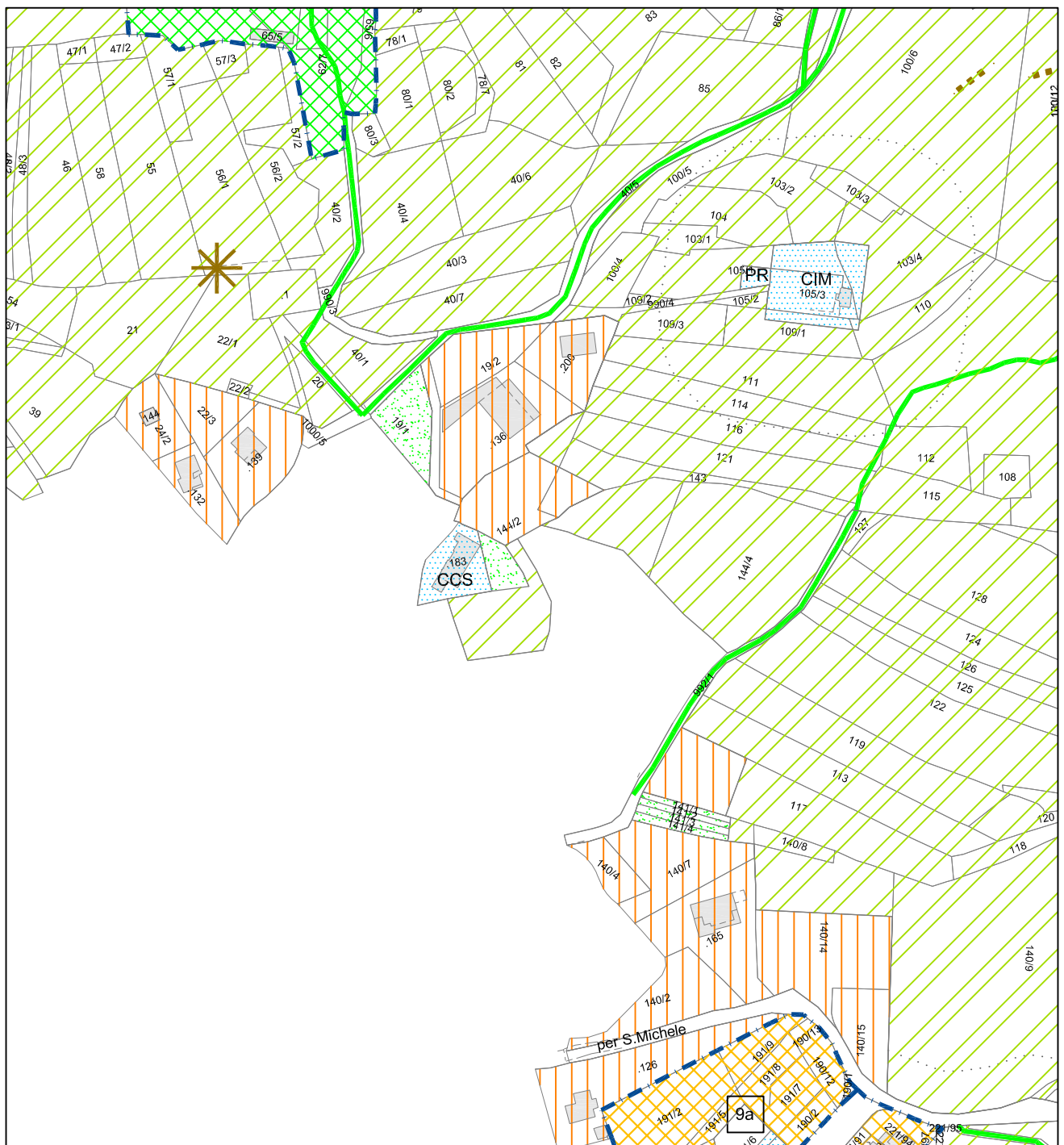
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

RIF. TAV. P2.29



MODIFICATA

RIF. TAV. P2.29



# COMUNE DI SAGRADO

1e

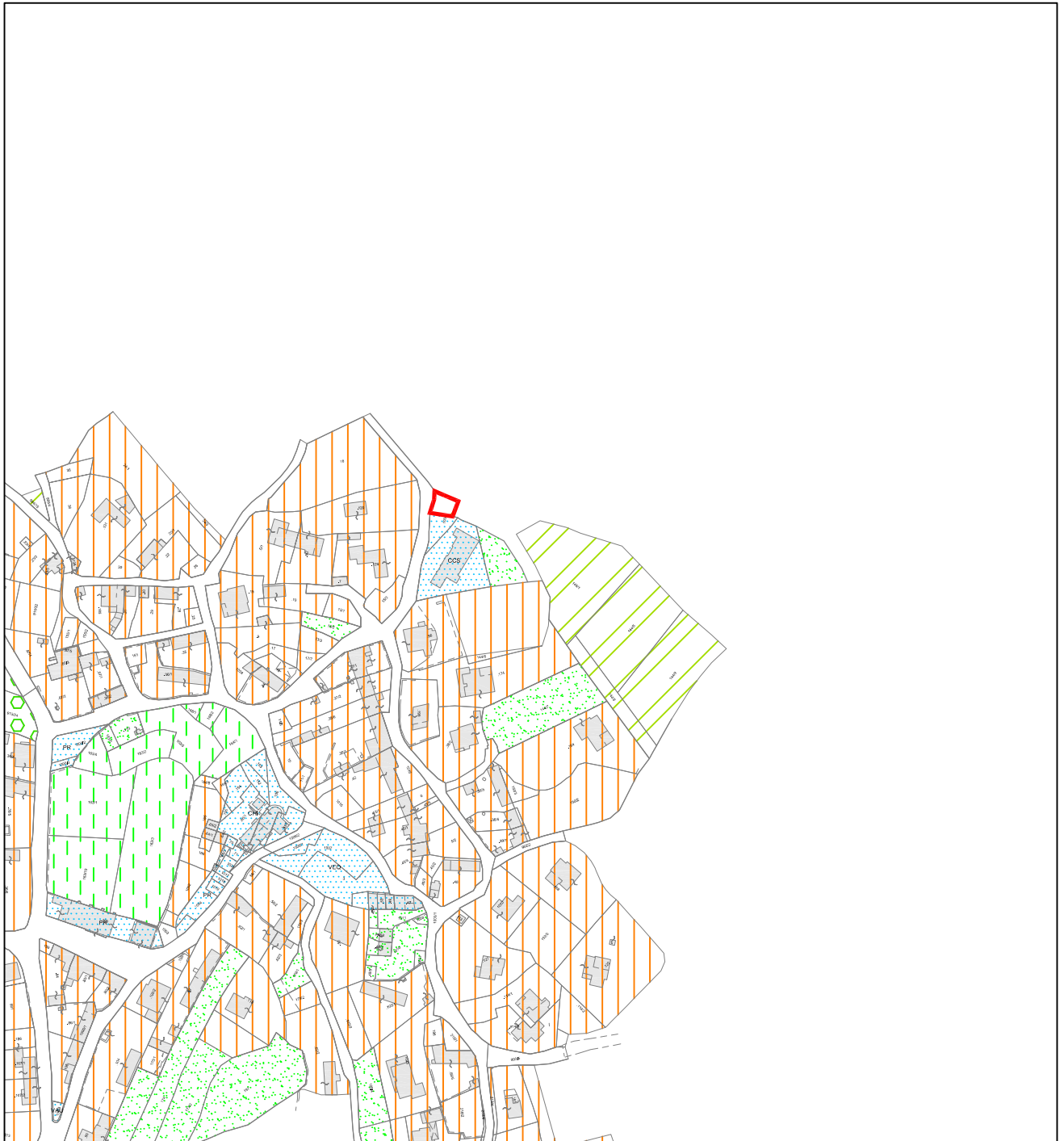
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo - zootecnico

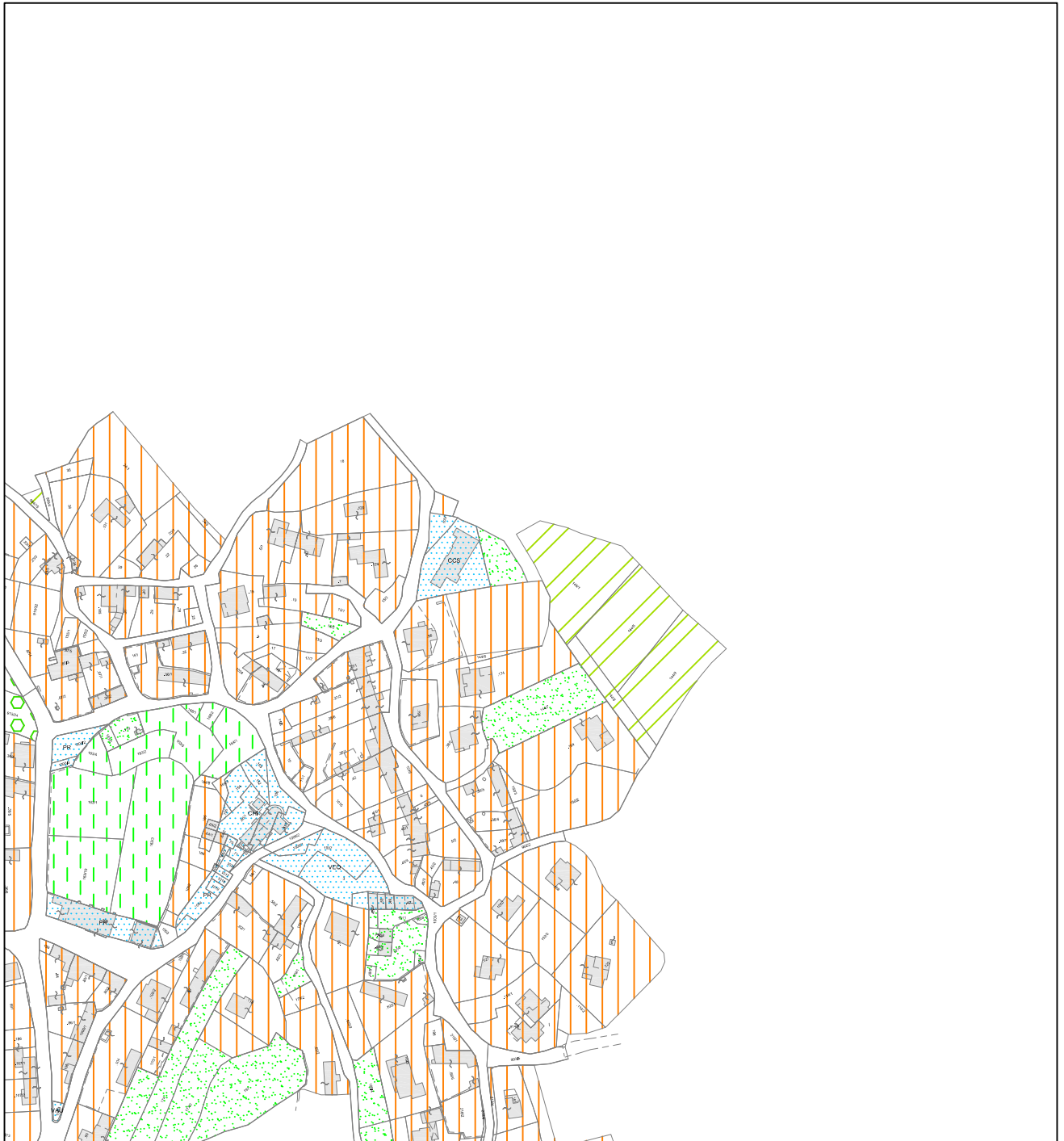
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

RIF. TAV. P2.31



MODIFICATA

RIF. TAV. P2.31

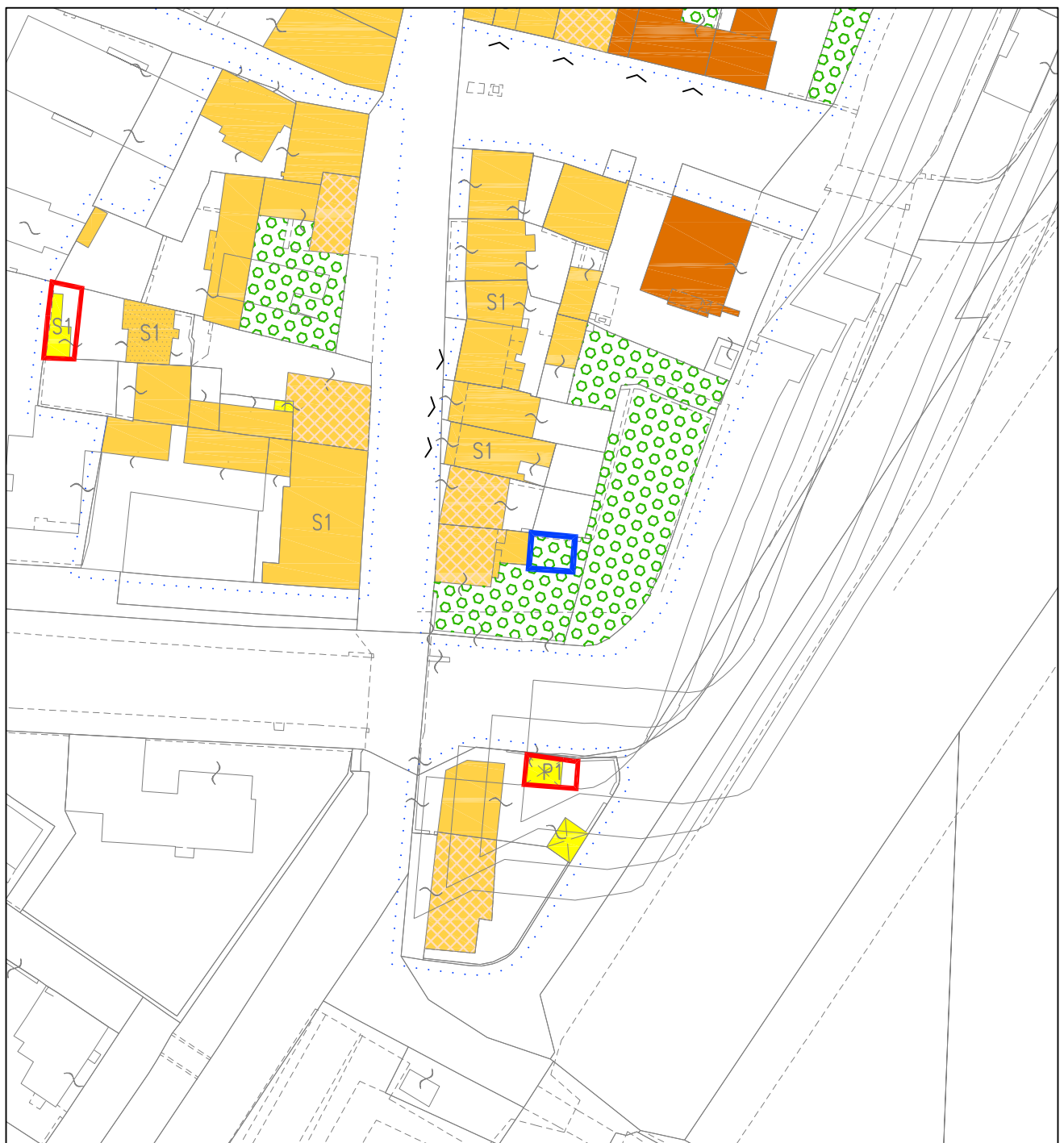


Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



Individuazione sagoma limite di progetto per nuova costruzione

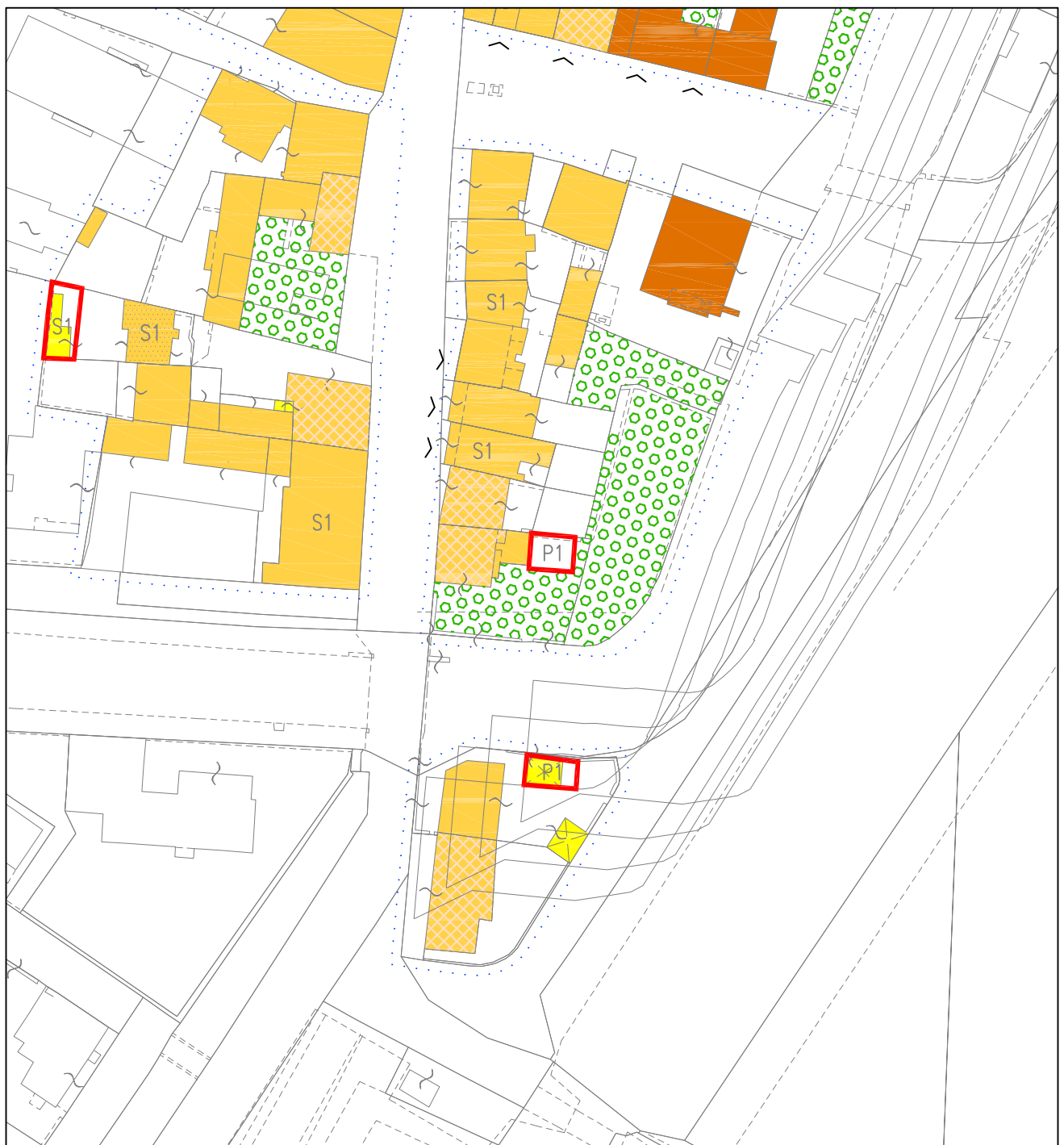
RIF. TAV. P3



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

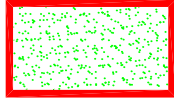
MODIFICATA

RIF. TAV. P3



Estratto del PRGC vigente

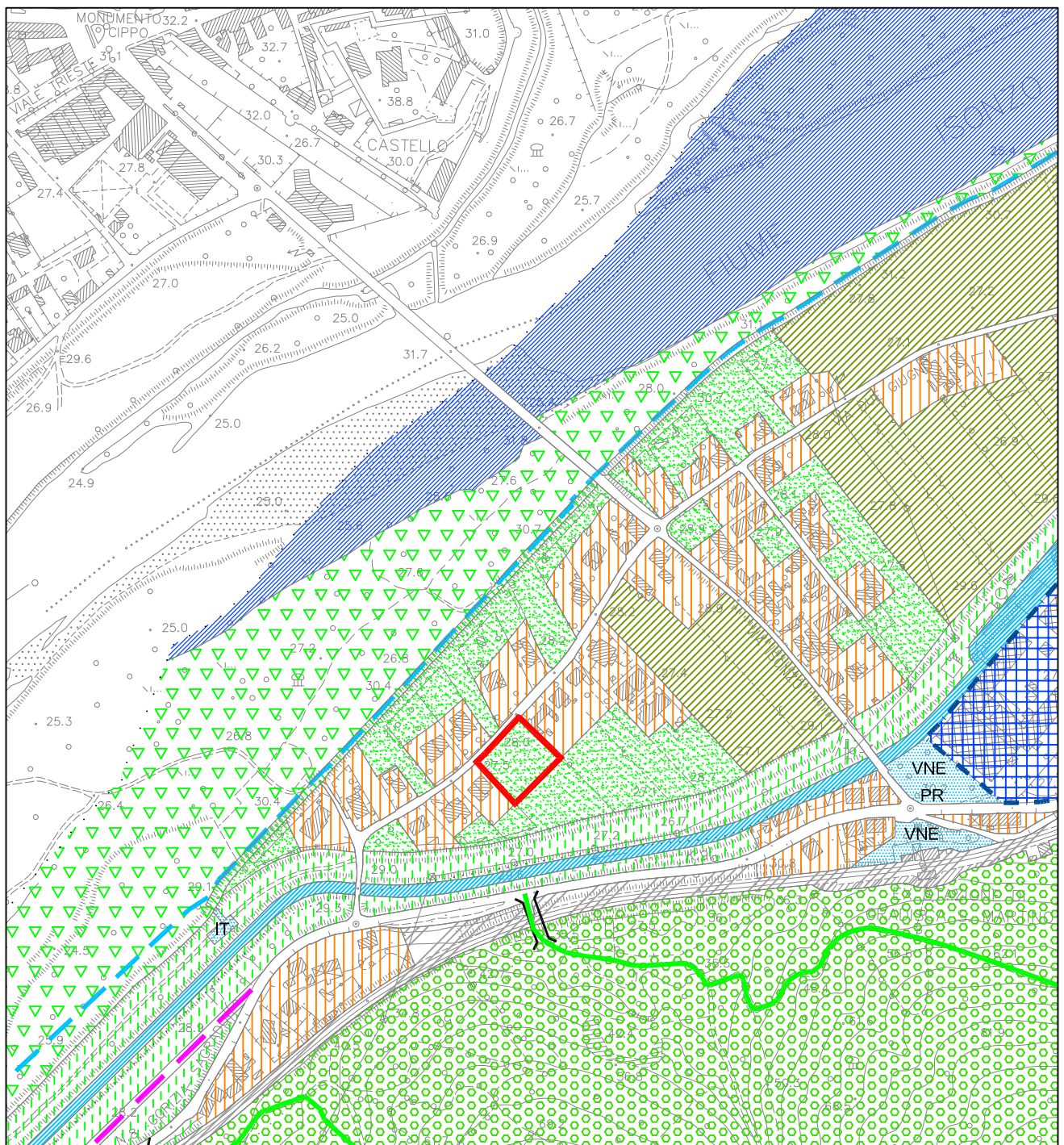
Zonizzazione base CTR



da z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

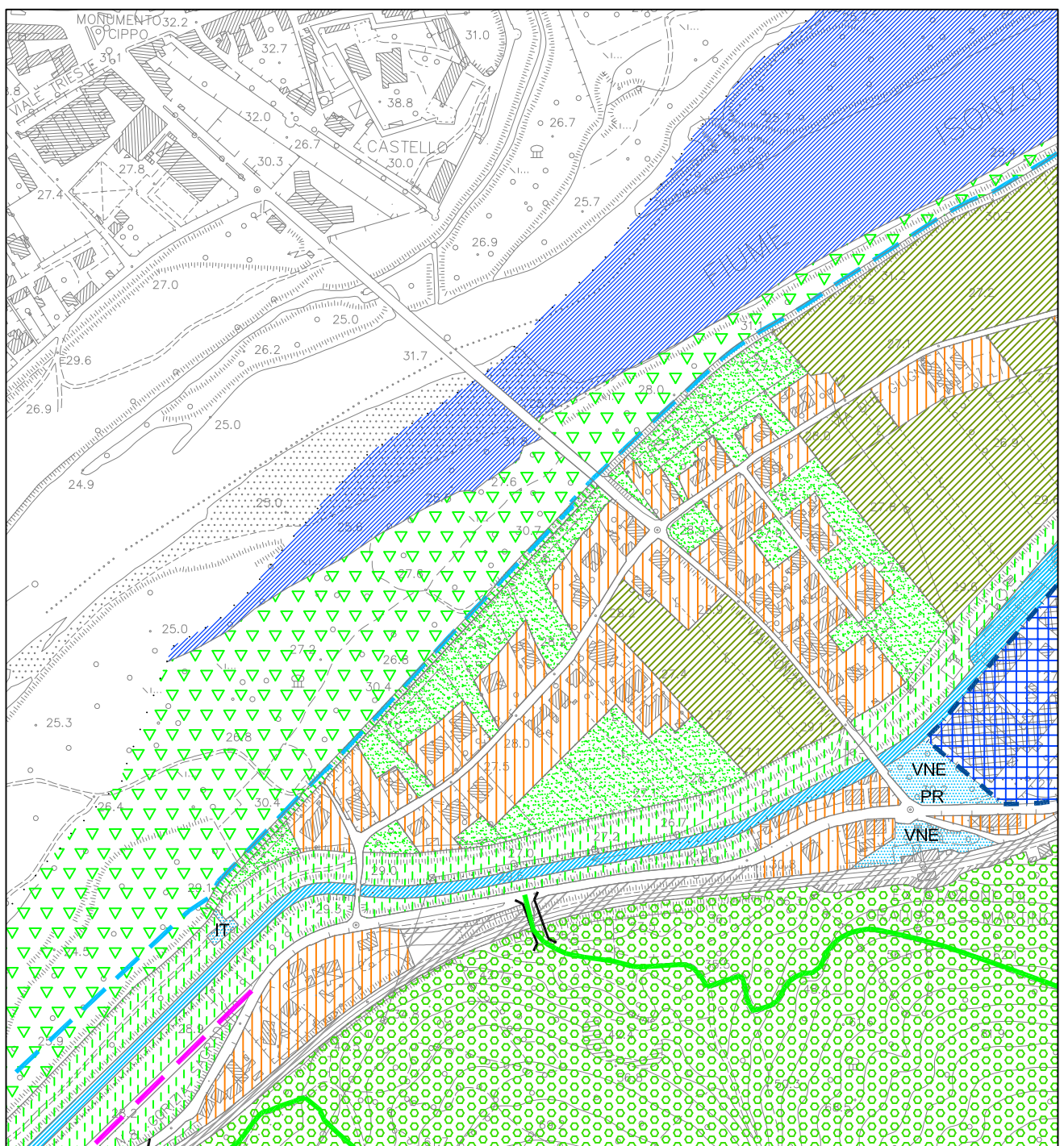
RIF. TAV. P1



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base CTR

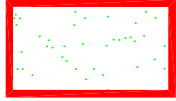
MODIFICATA

RIF. TAV. P1





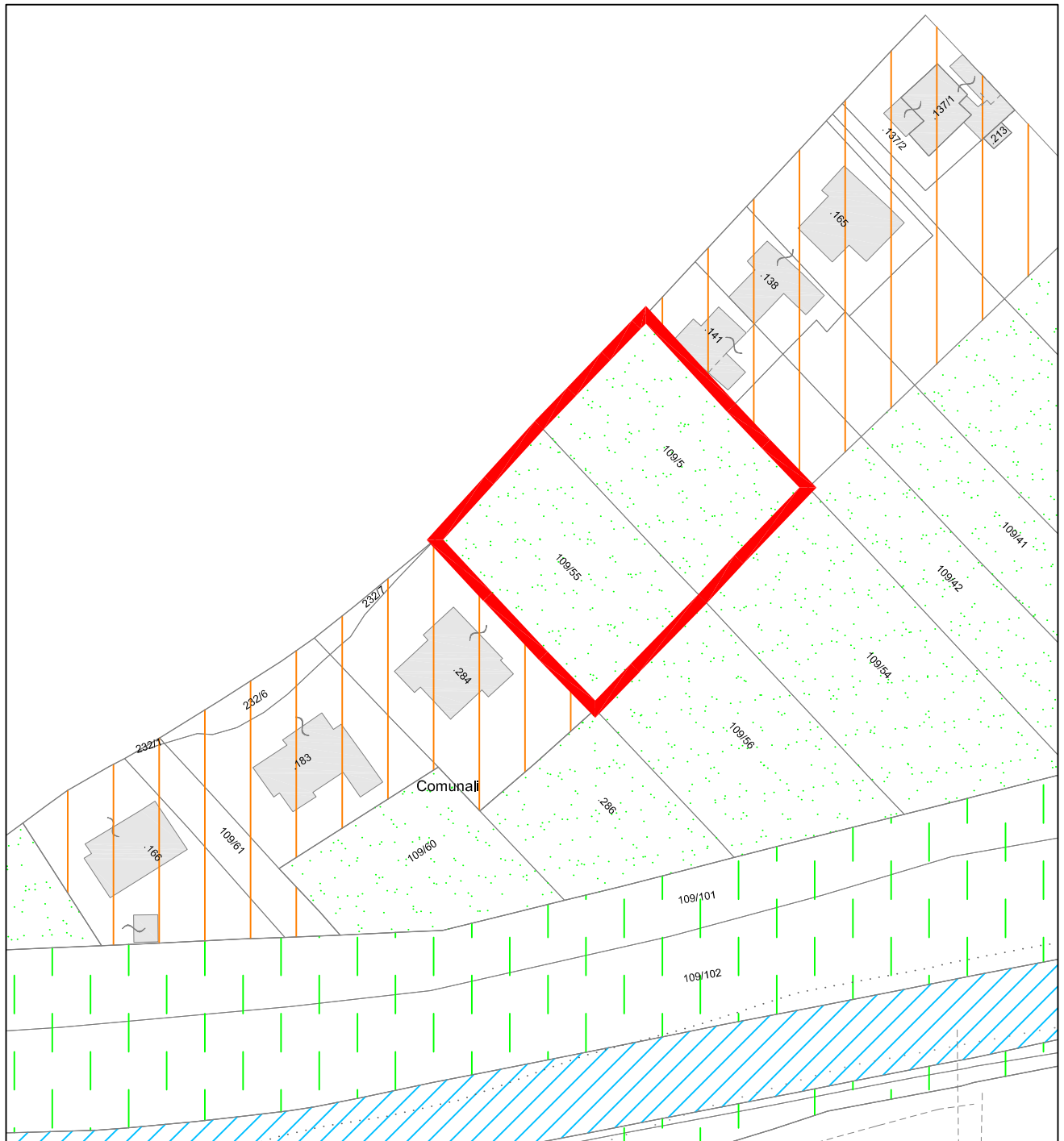
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

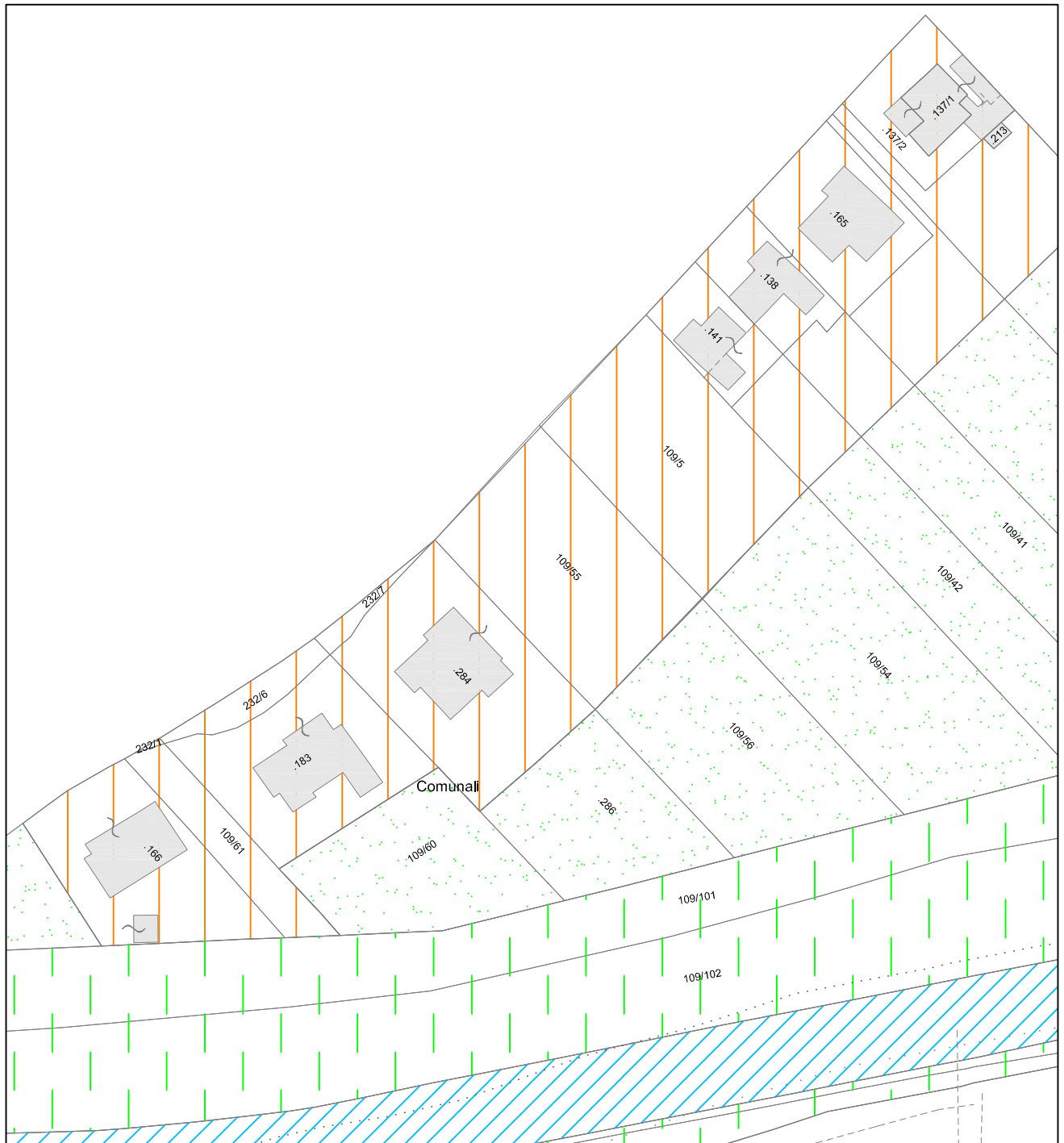
RIF. TAV. P2.23



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

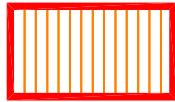
MODIFICATA

RIF. TAV. P2.23



ESTRATTO PLANIMETRICO 1:1000

Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

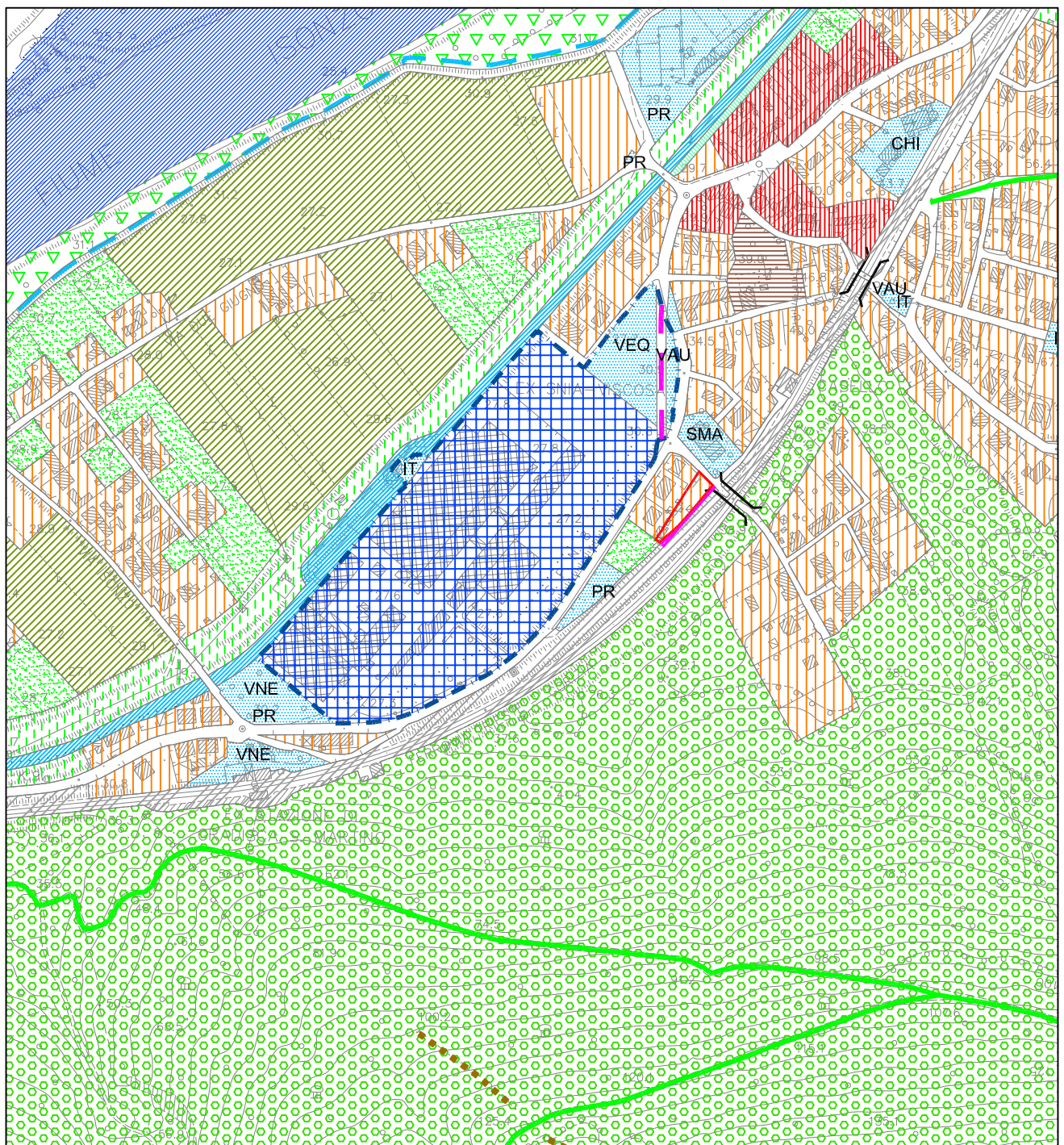
a z.t.o. S - Zona destinata a servizi ed attrezzature collettive - PR: Parcheggi di relazione



da z.t.o. Sede ferroviaria

a z.t.o. S - Zona destinata a servizi ed attrezzature collettive - PR: Parcheggi di relazione

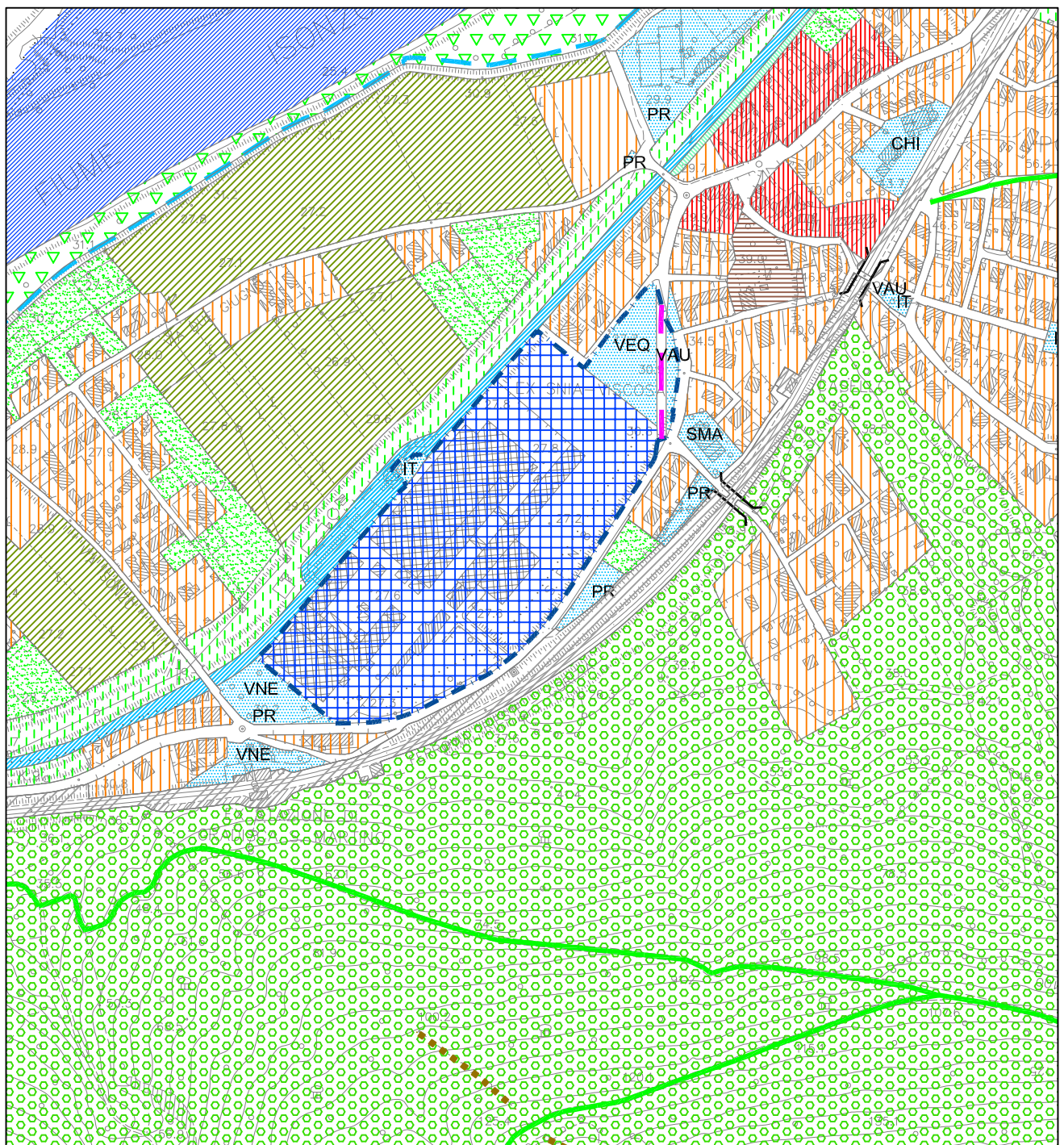
RIF. TAV. P1



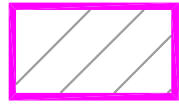
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

MODIFICATA

RIF. TAV. P1



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. Sede ferroviaria

a z.t.o. Viabilità



da z.t.o. Sede ferroviaria

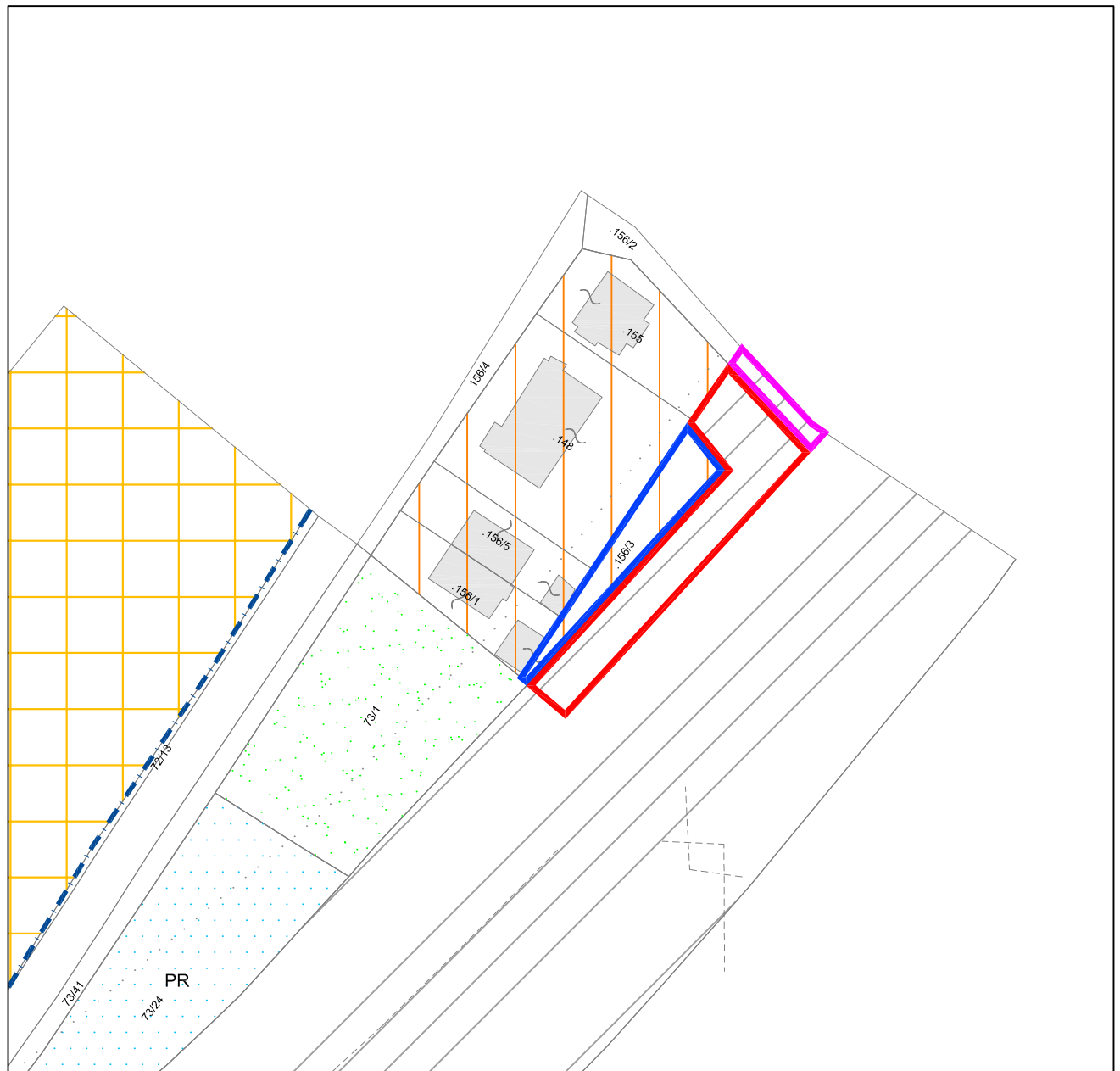
a z.t.o. S - Zona destinata a servizi ed attrezzature collettivi - PR: Parcheggi di relazione



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata satura e di completamento

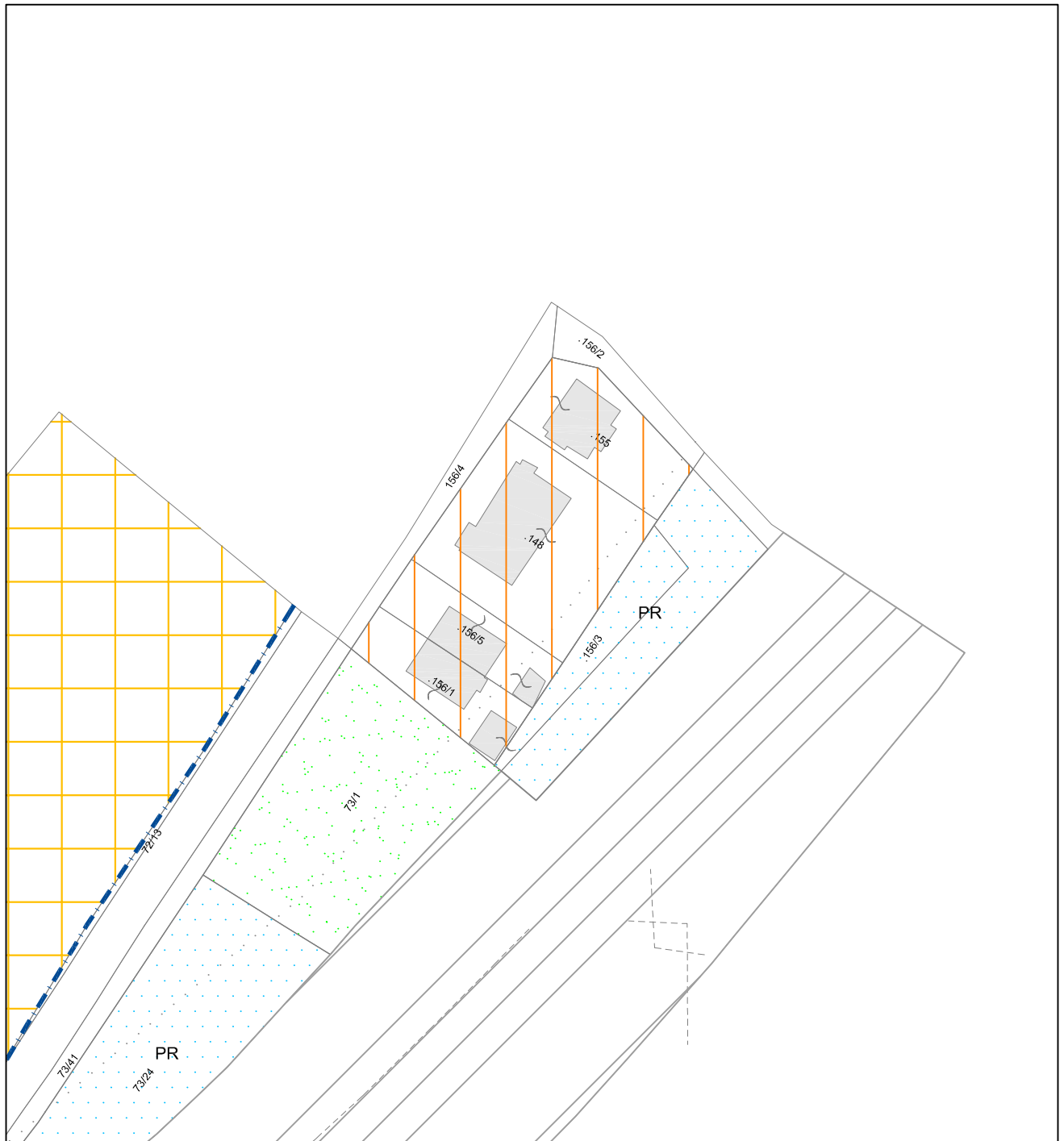
a z.t.o. S - Zona destinata a servizi ed attrezzature collettivi - PR: Parcheggi di relazione

RIF. TAV. P2.24



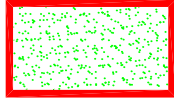
MODIFICATA

RIF. TAV. P2.24



Estratto del PRGC vigente

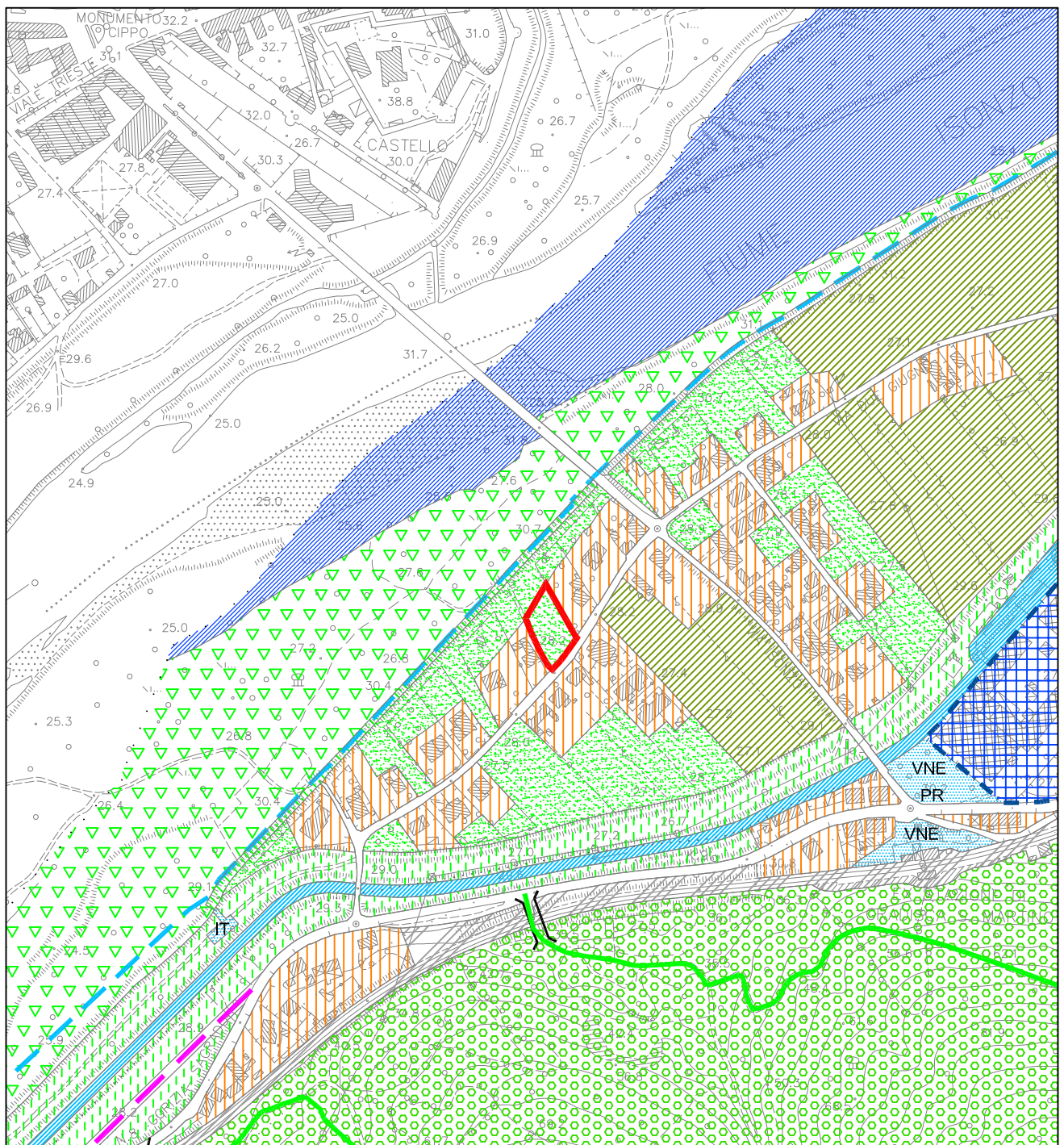
Zonizzazione base CTR



da z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

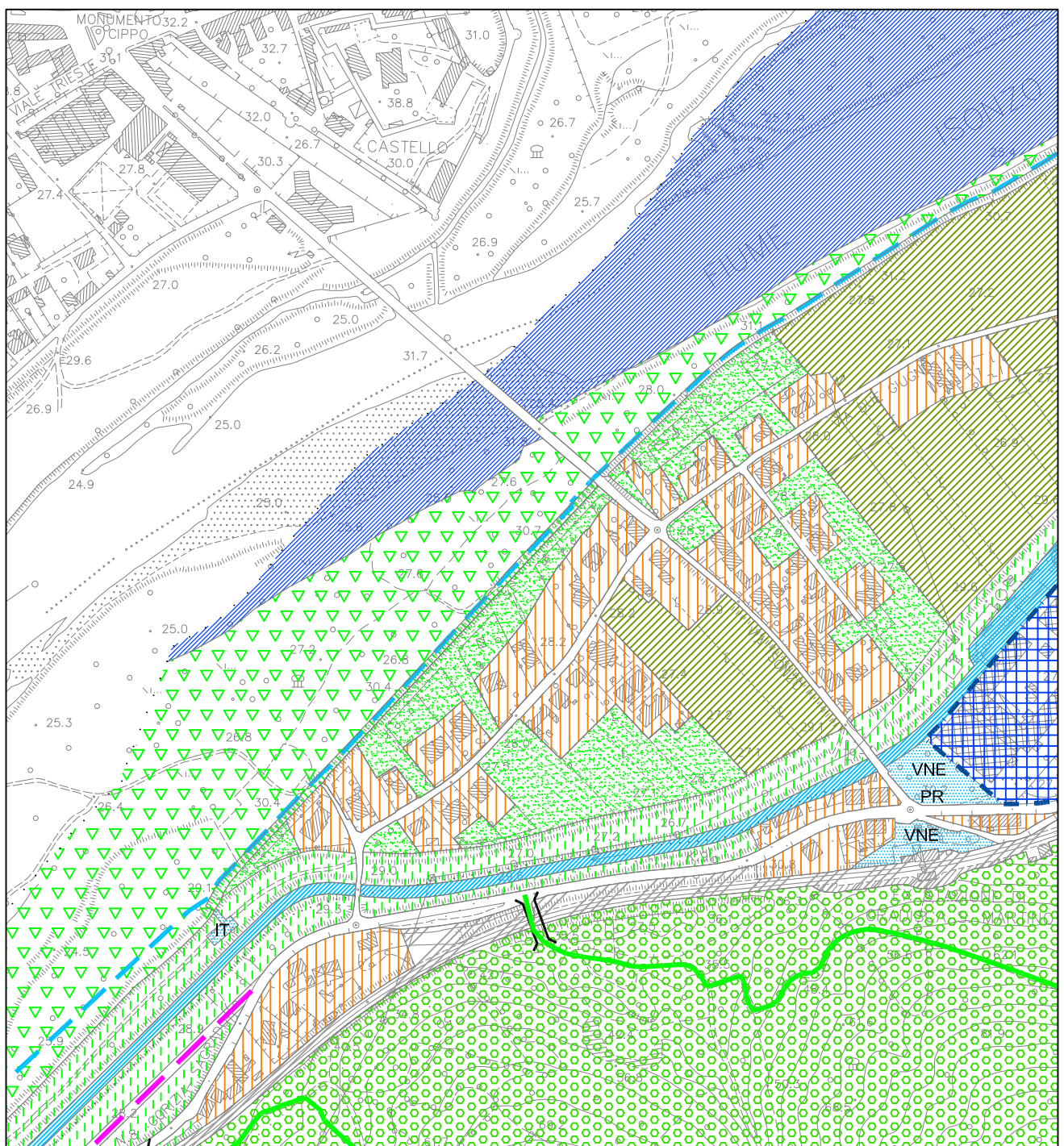
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

RIF. TAV. P1



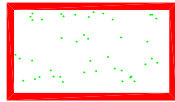
MODIFICATA

RIF. TAV. P1





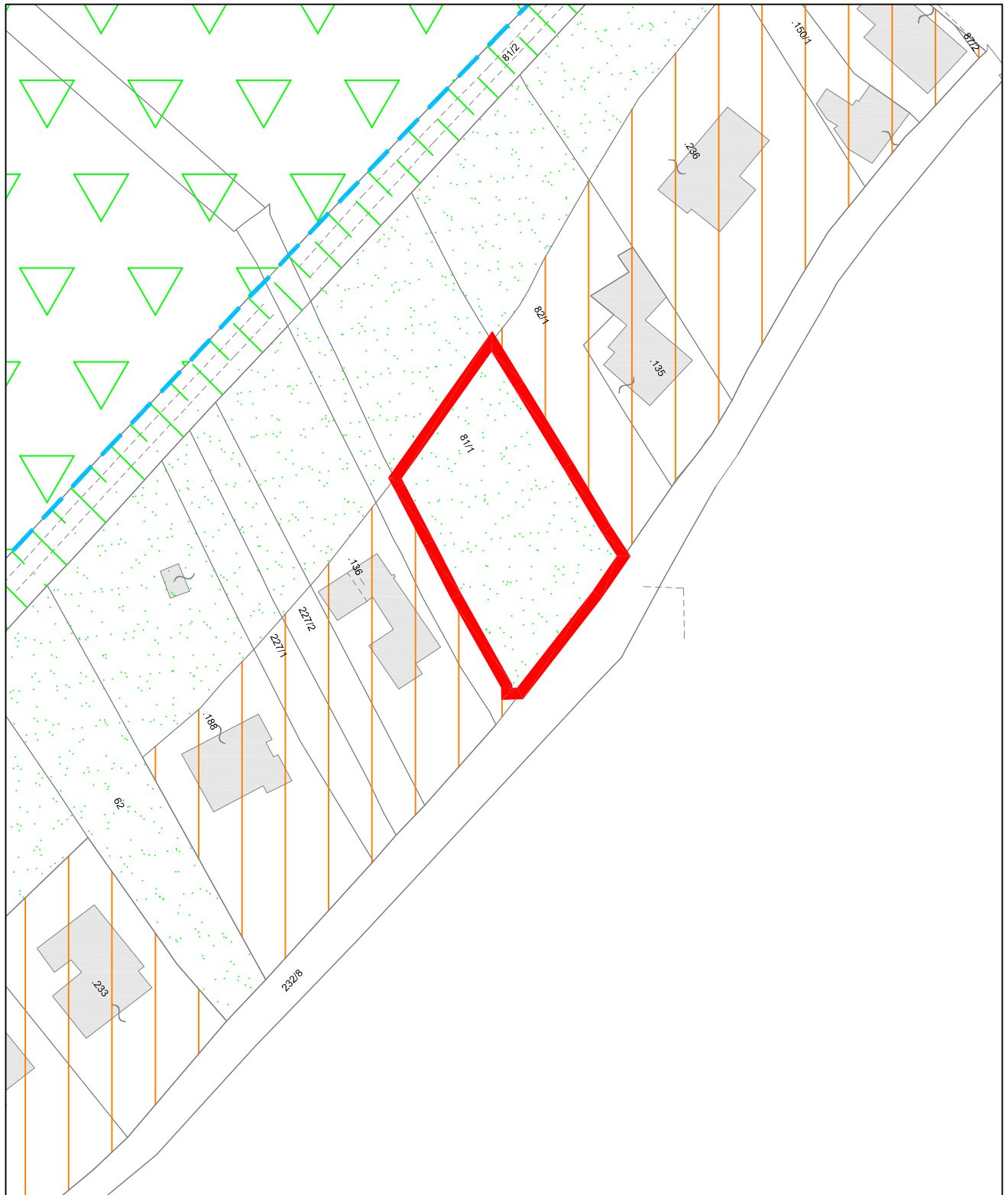
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

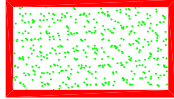
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

RIF. TAV. P2.20





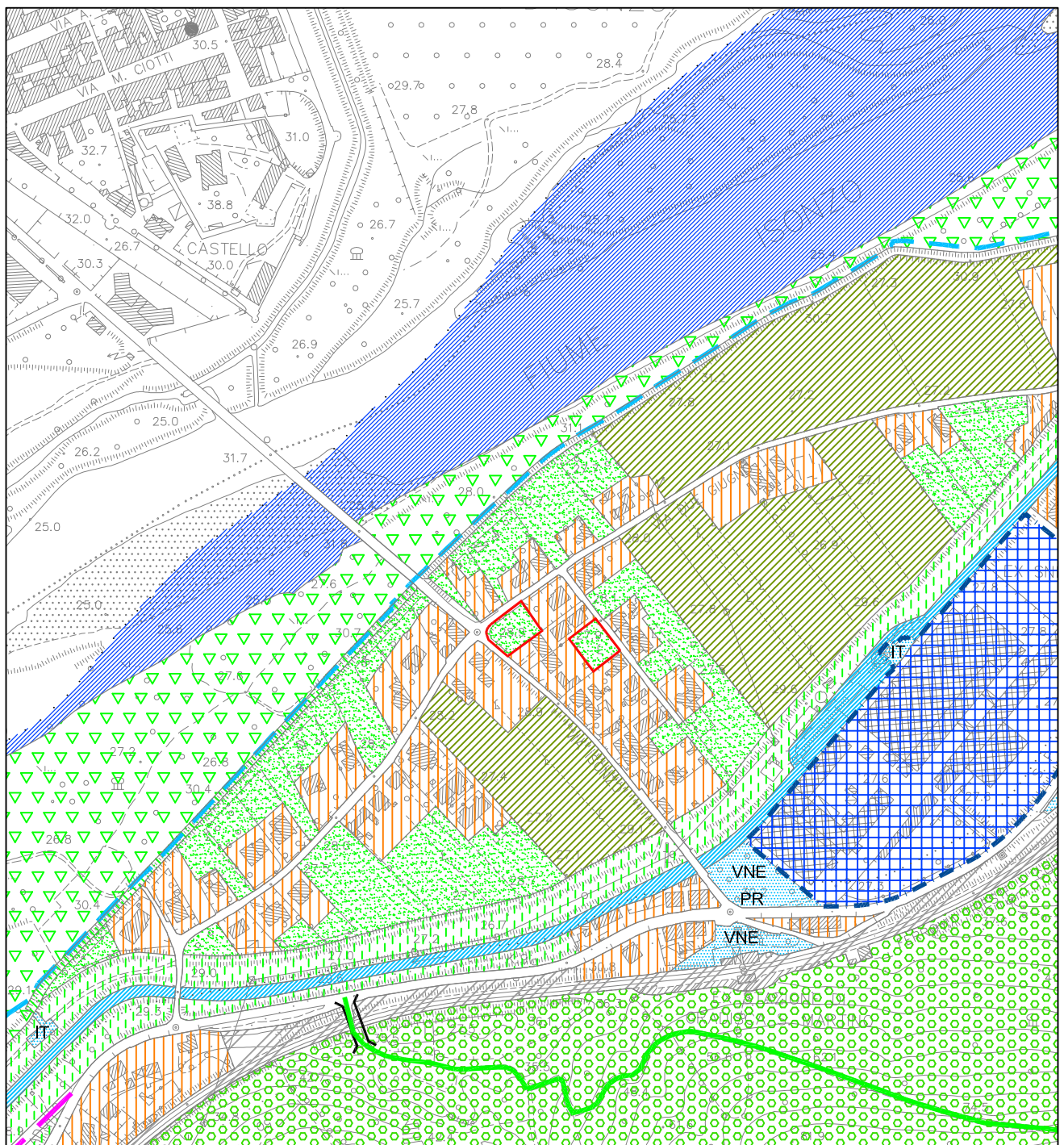
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento

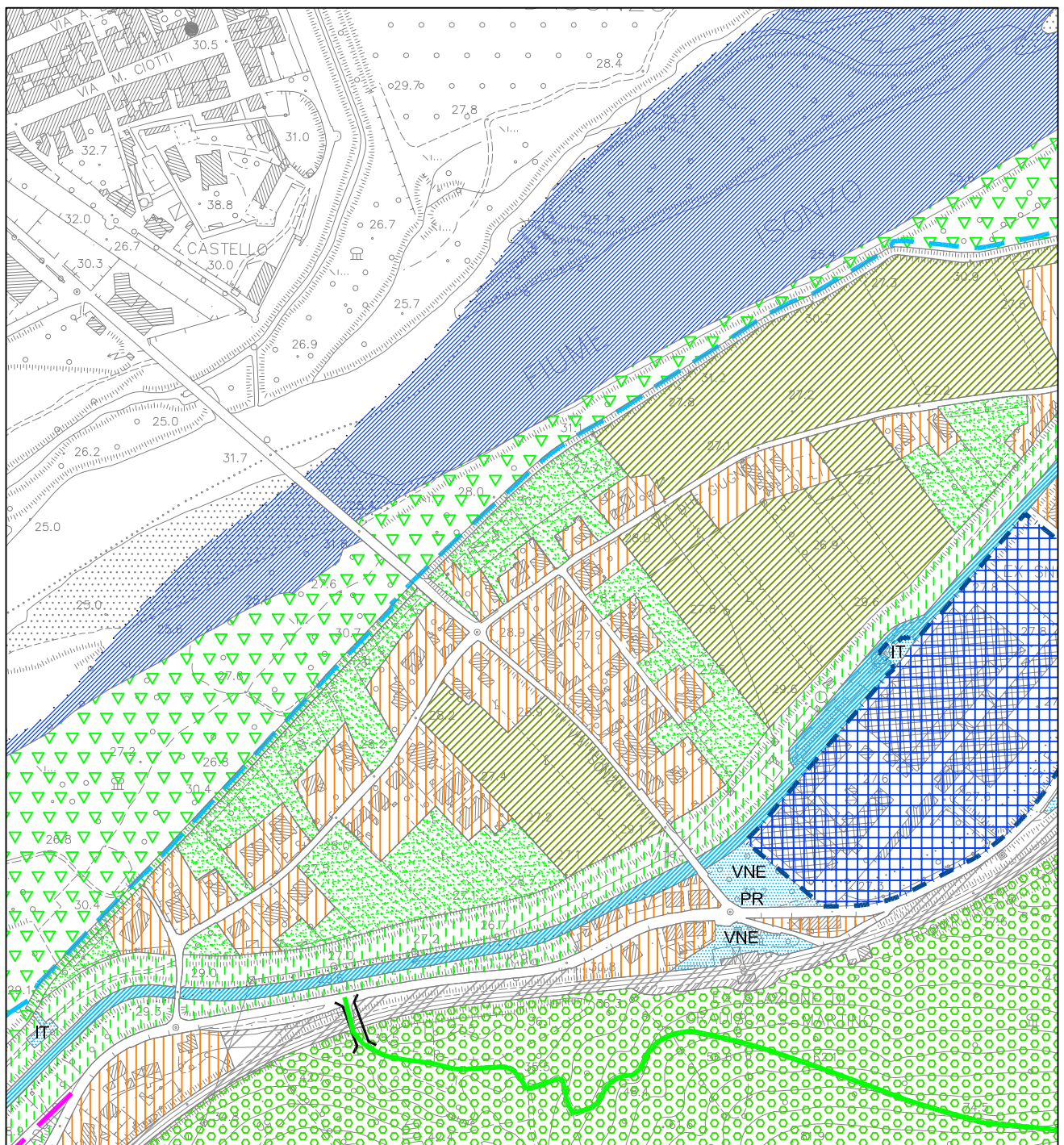
RIF. TAV. P1



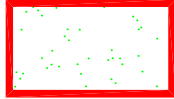
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

MODIFICATA

RIF. TAV. P1



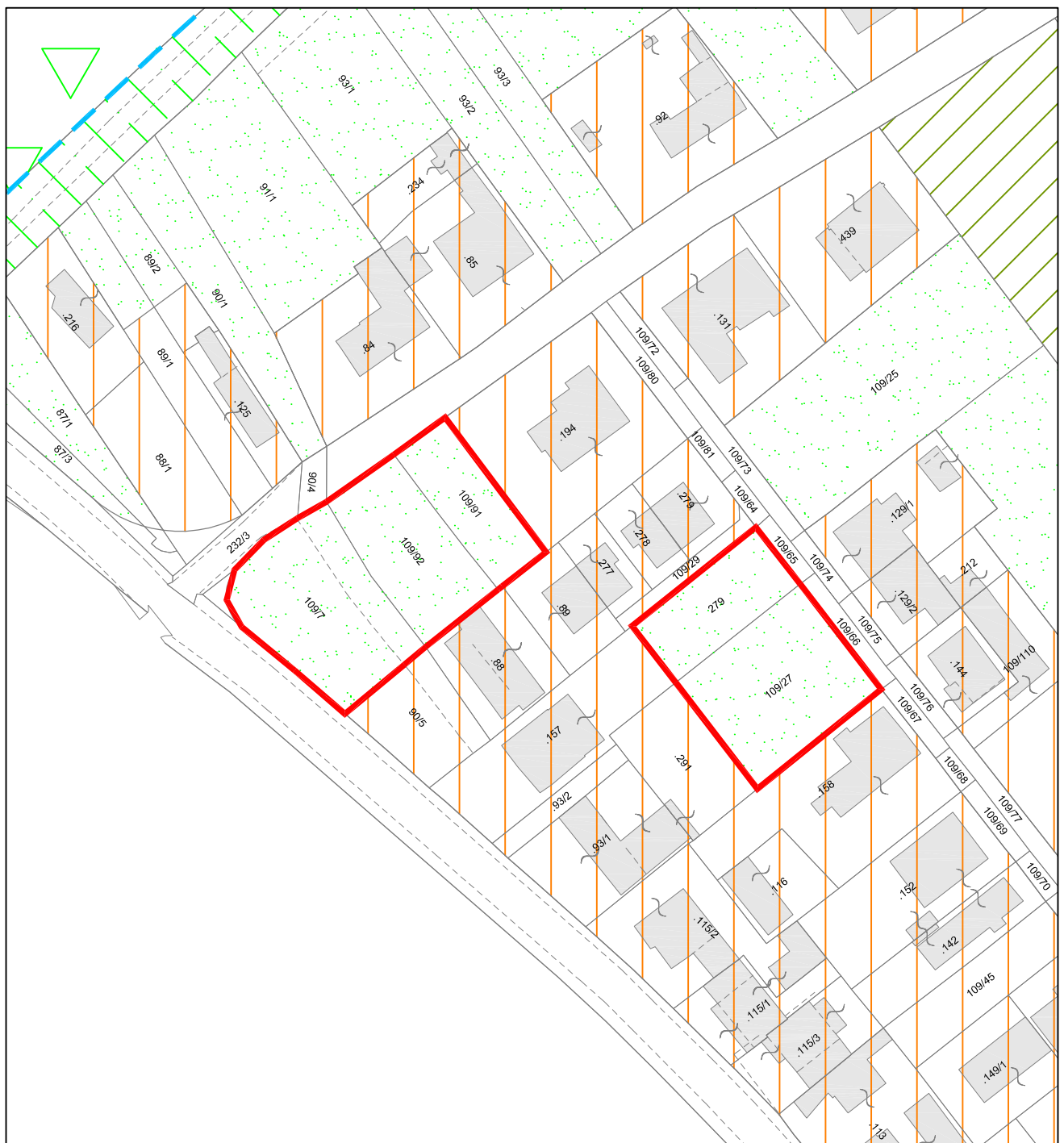
Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento

RIF. TAV. P2.21

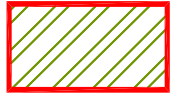


MODIFICATA

RIF. TAV. P2.21



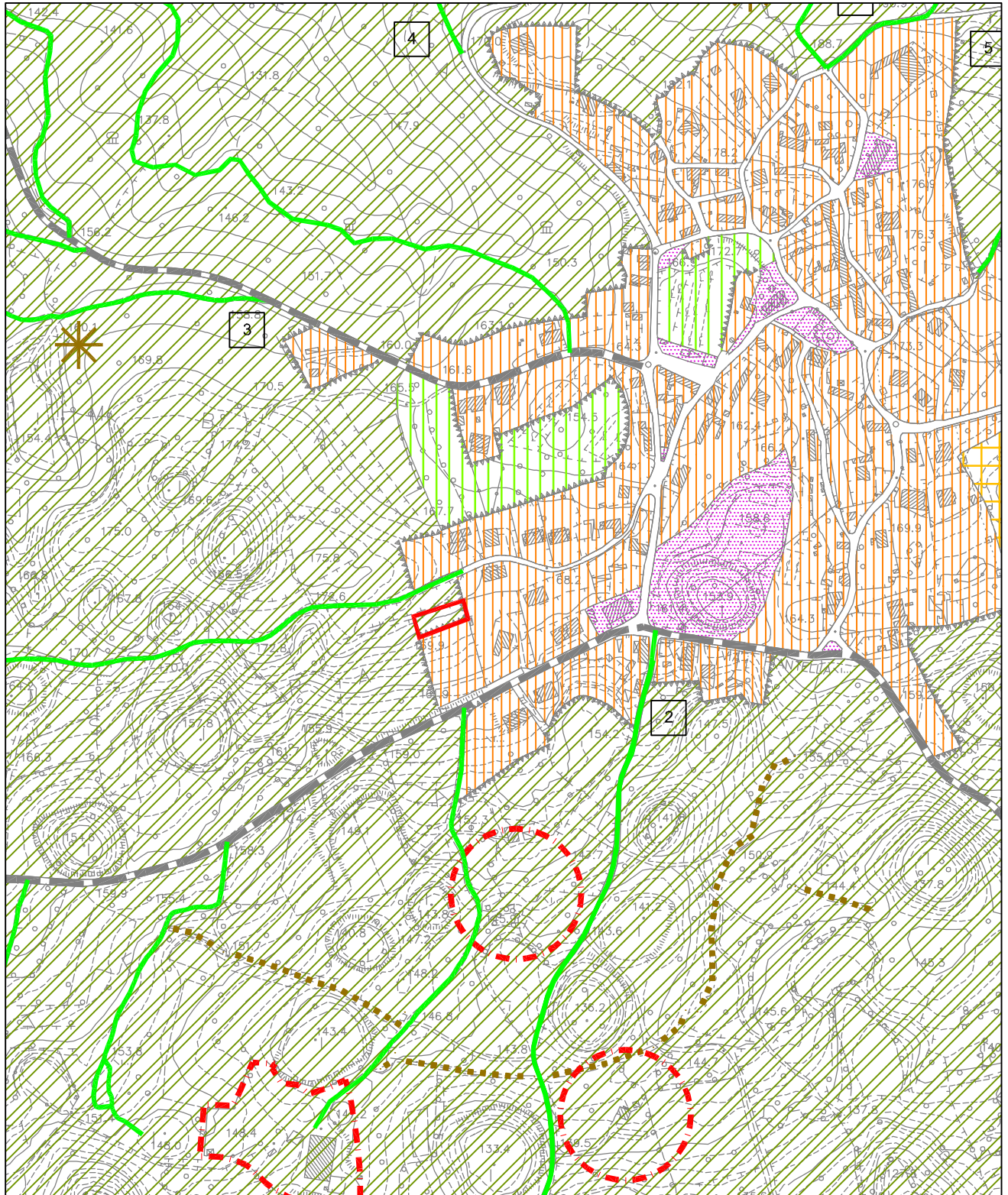
Estratto del PRGC vigente  
PIANO STRUTTURA base CTR



da SUB SISTEMA DELL'AREA CARSIACA

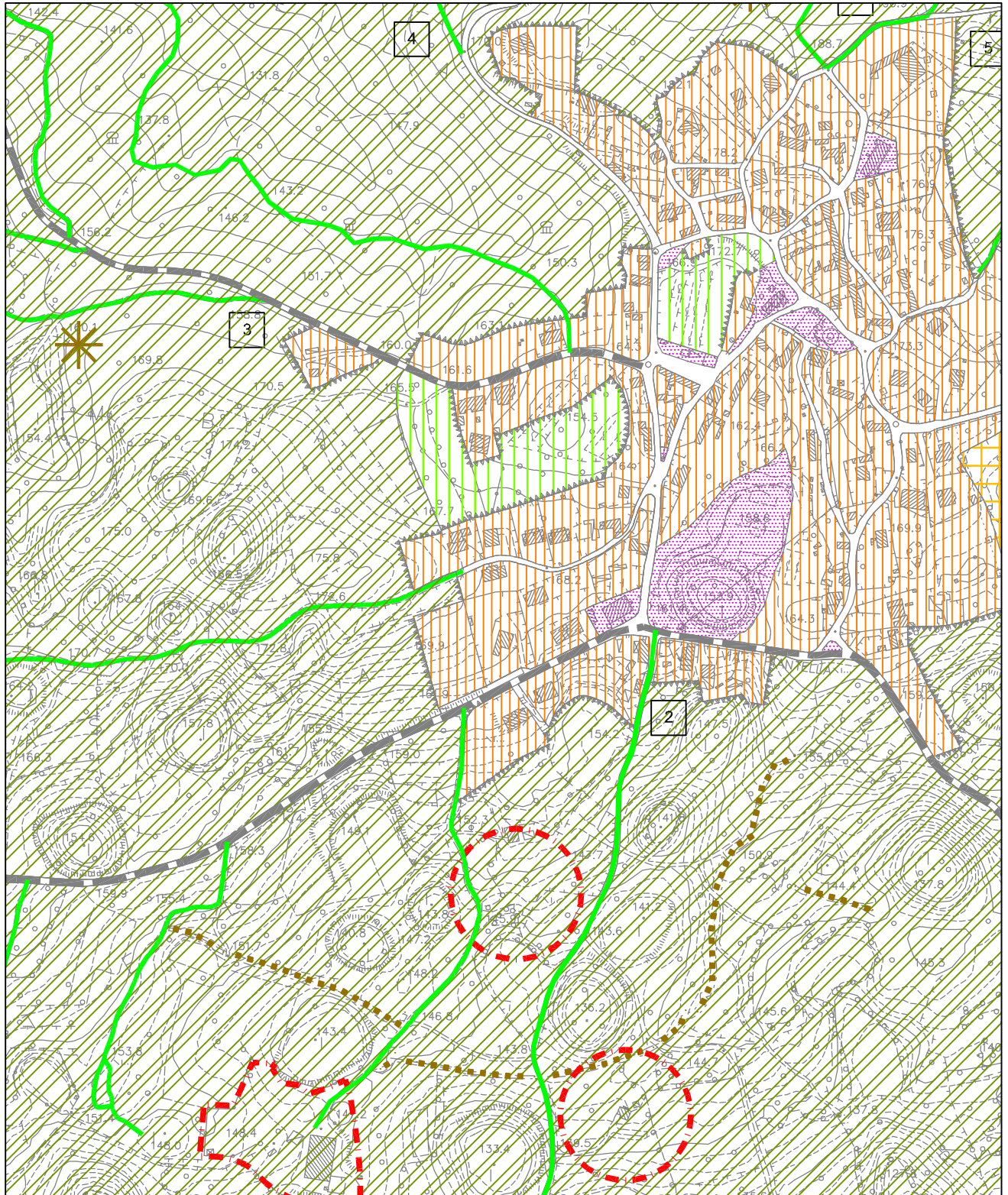
a AMBITI RESIDENZIALI DI RECENTE ESPANSIONE URBANA

RIF. TAV. P0



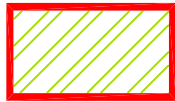
MODIFICATA

RIF. TAV. P0



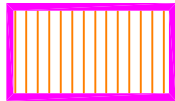


Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo-zootecnico

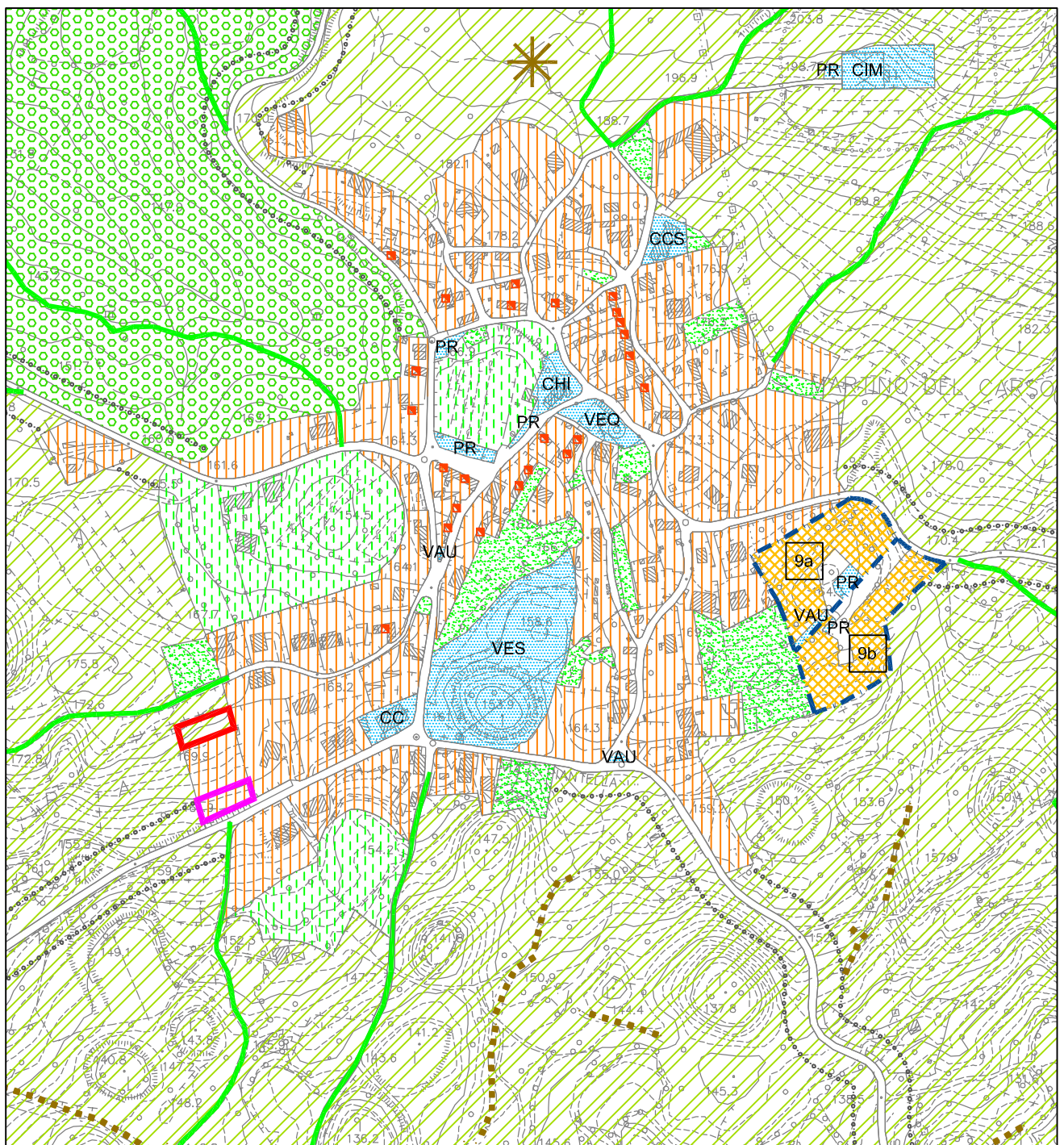
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento

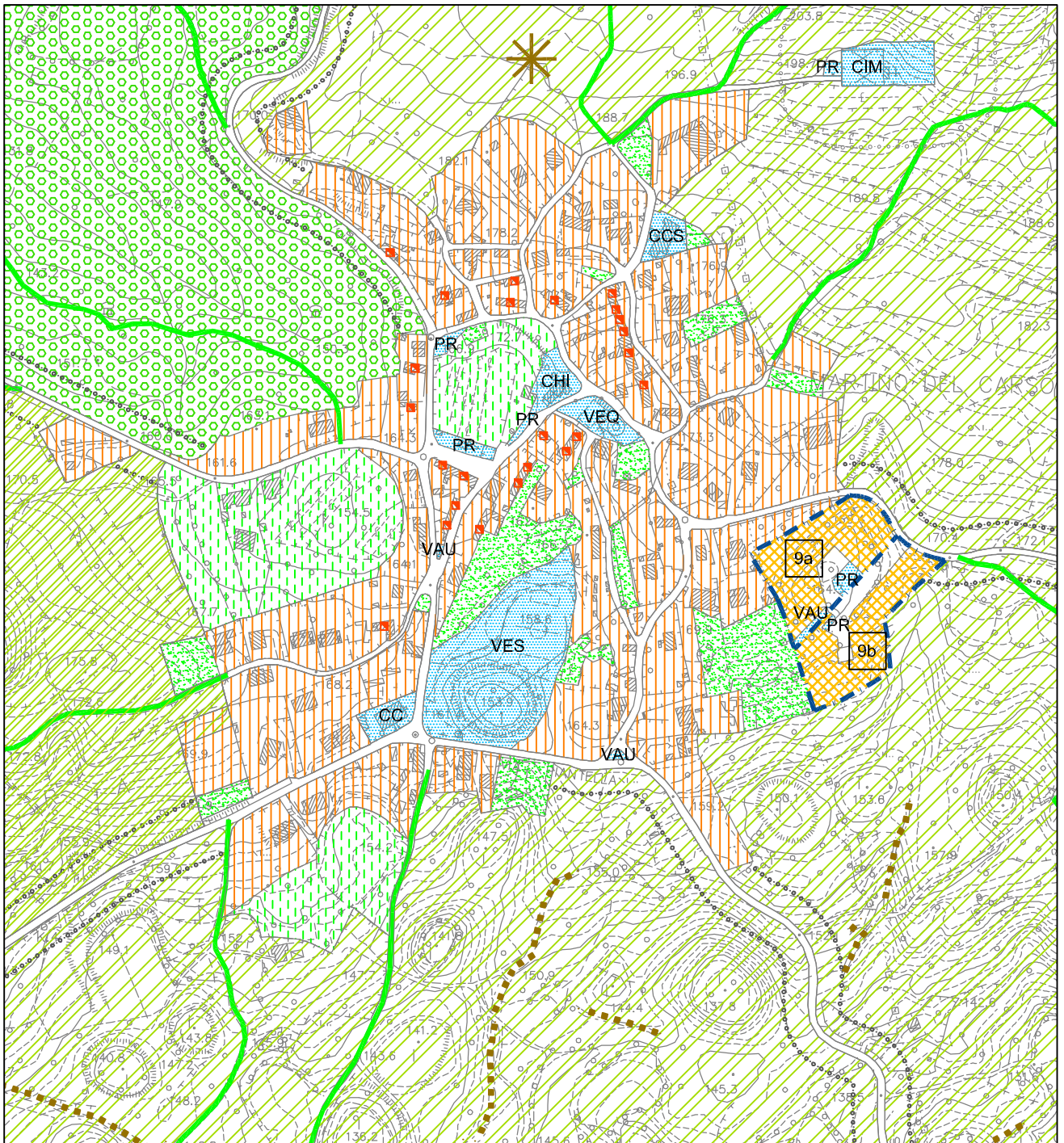
a z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

RIF. TAV. P1

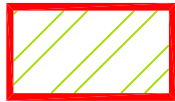


MODIFICATA

RIF. TAV. P1

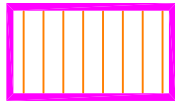


## Estratto del PRGC vigente Zonizzazione base catastale



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo-zootecnico

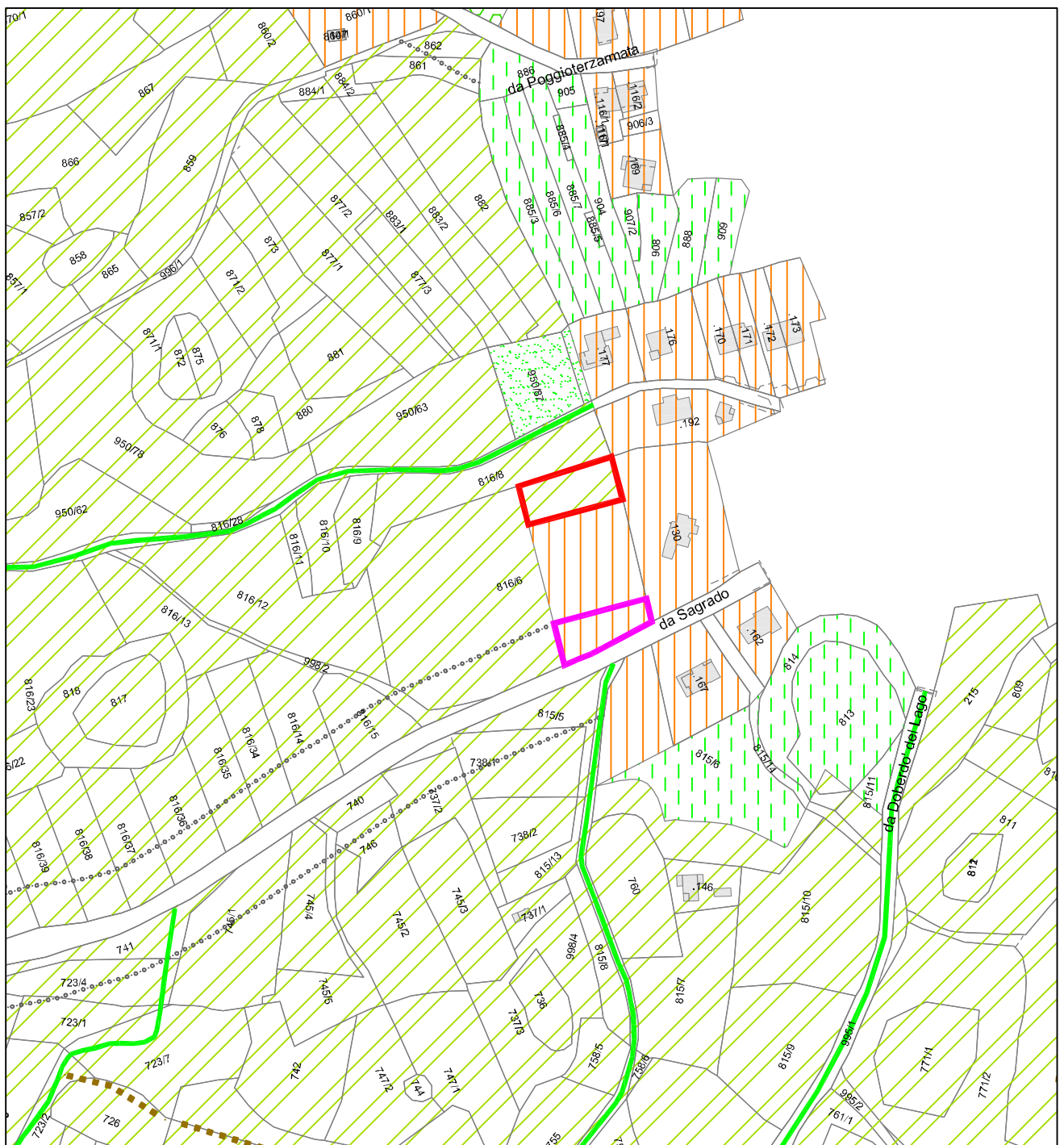
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturata e di completamento

a z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

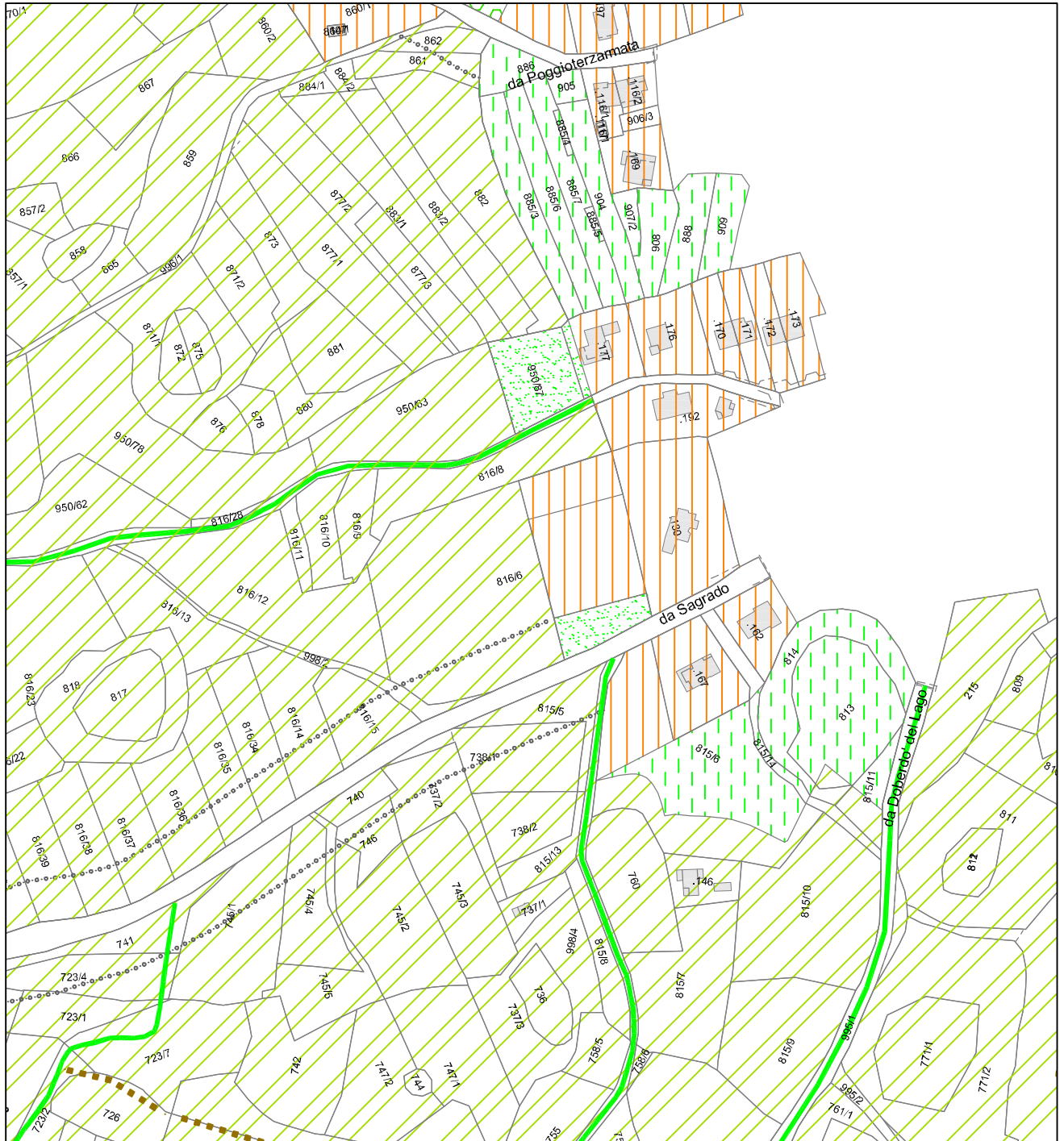
RIF. TAV. P2.29



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

MODIFICATA

RIF. TAV. P2.29



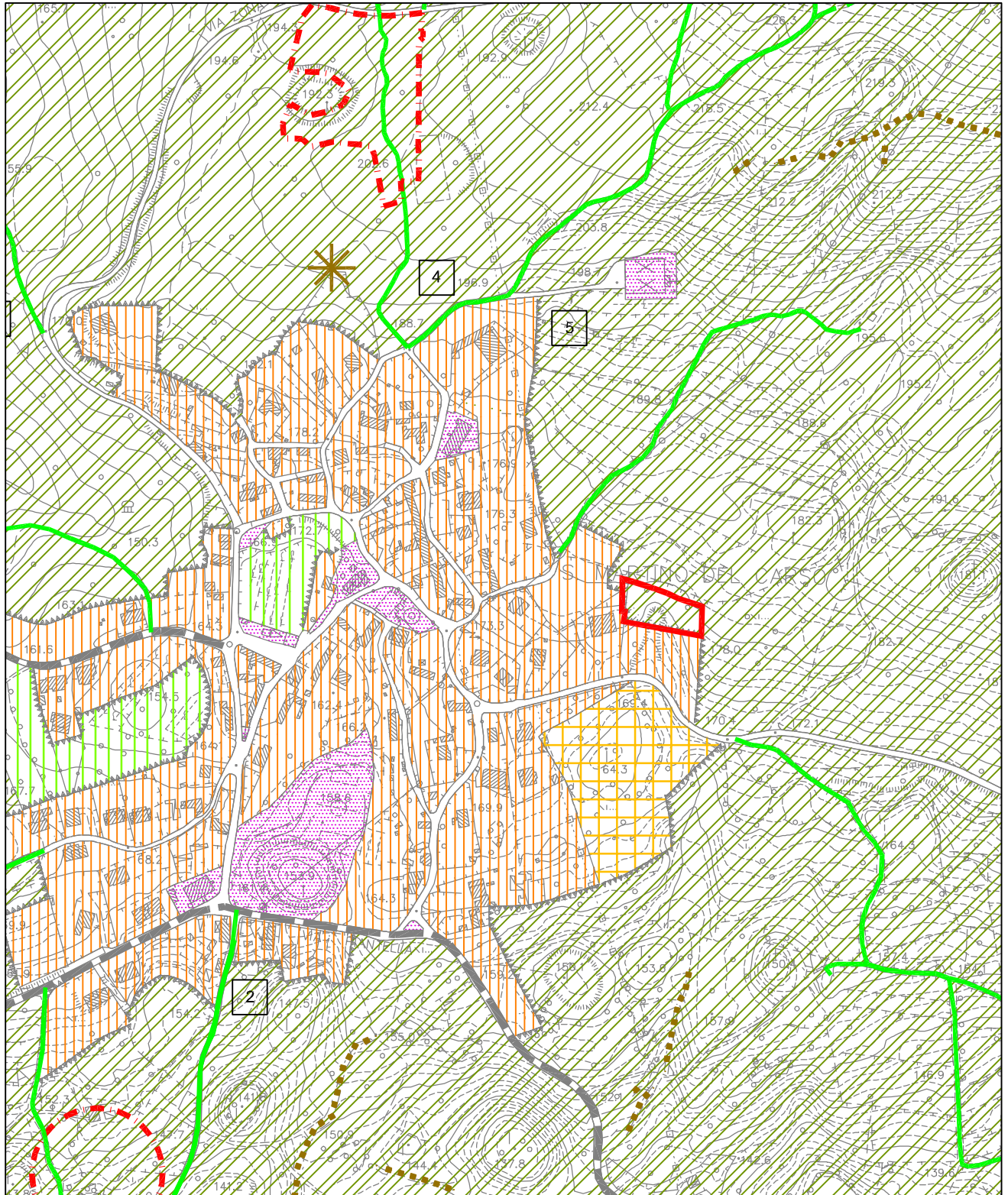
Estratto del PRGC vigente  
PIANO STRUTTURA base CTR



da SUB SISTEMA DELL'AREA CARSIACA

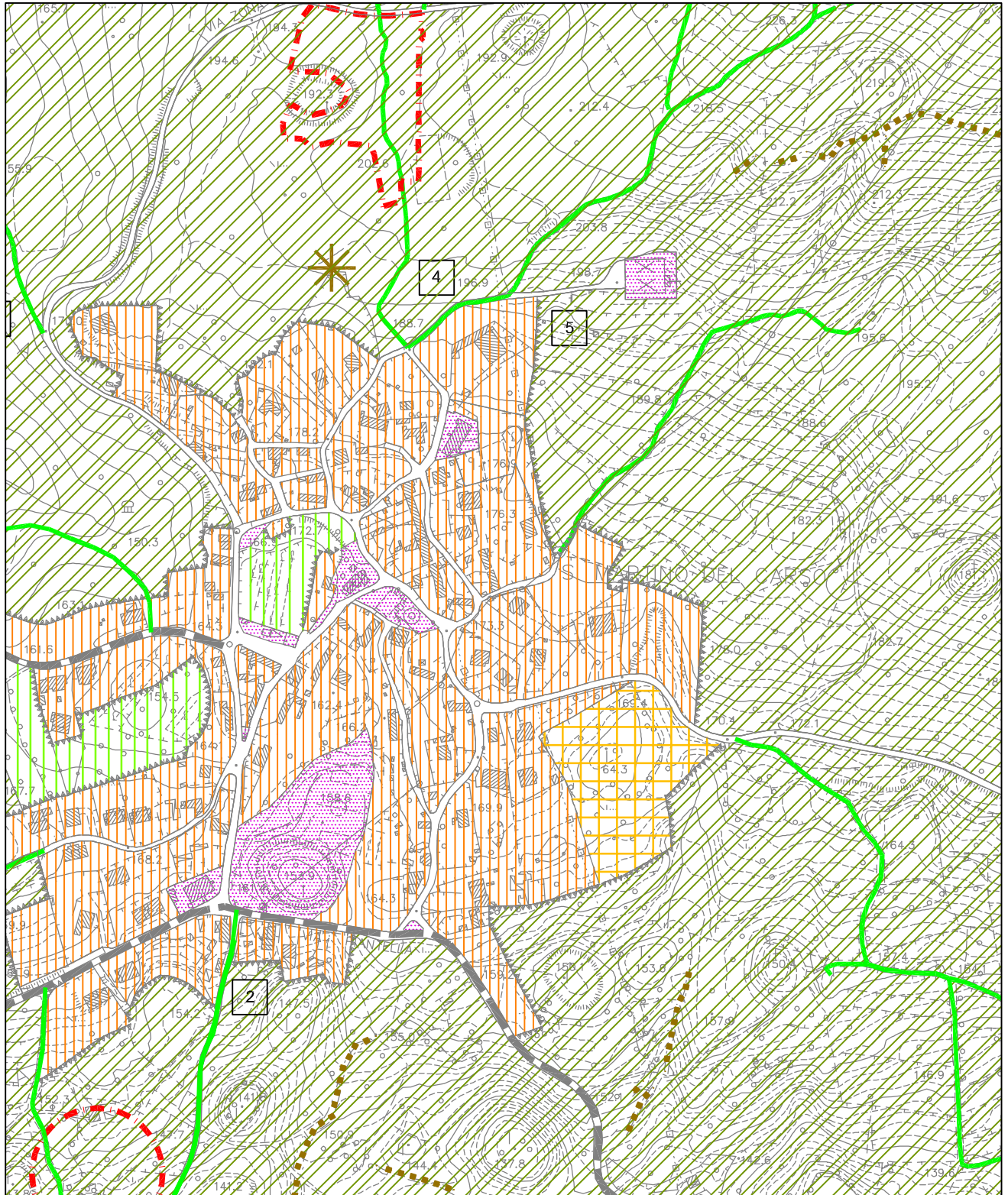
a AMBITI RESIDENZIALI DI RECENTE ESPANSIONE URBANA

RIF. TAV. P0

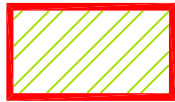


MODIFICATA

RIF. TAV. P0

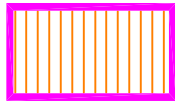


Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo-zootecnico

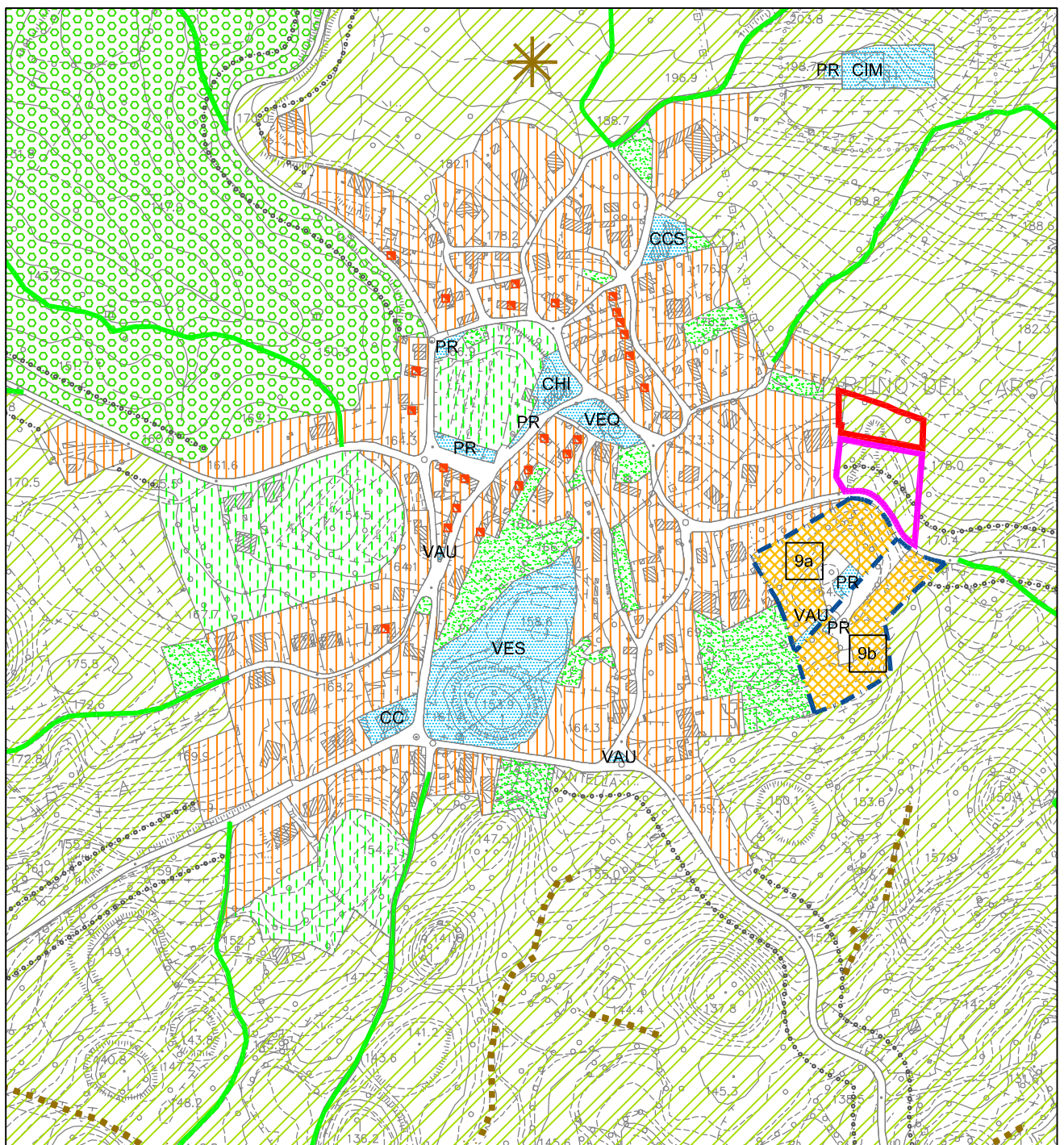
a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento

a z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

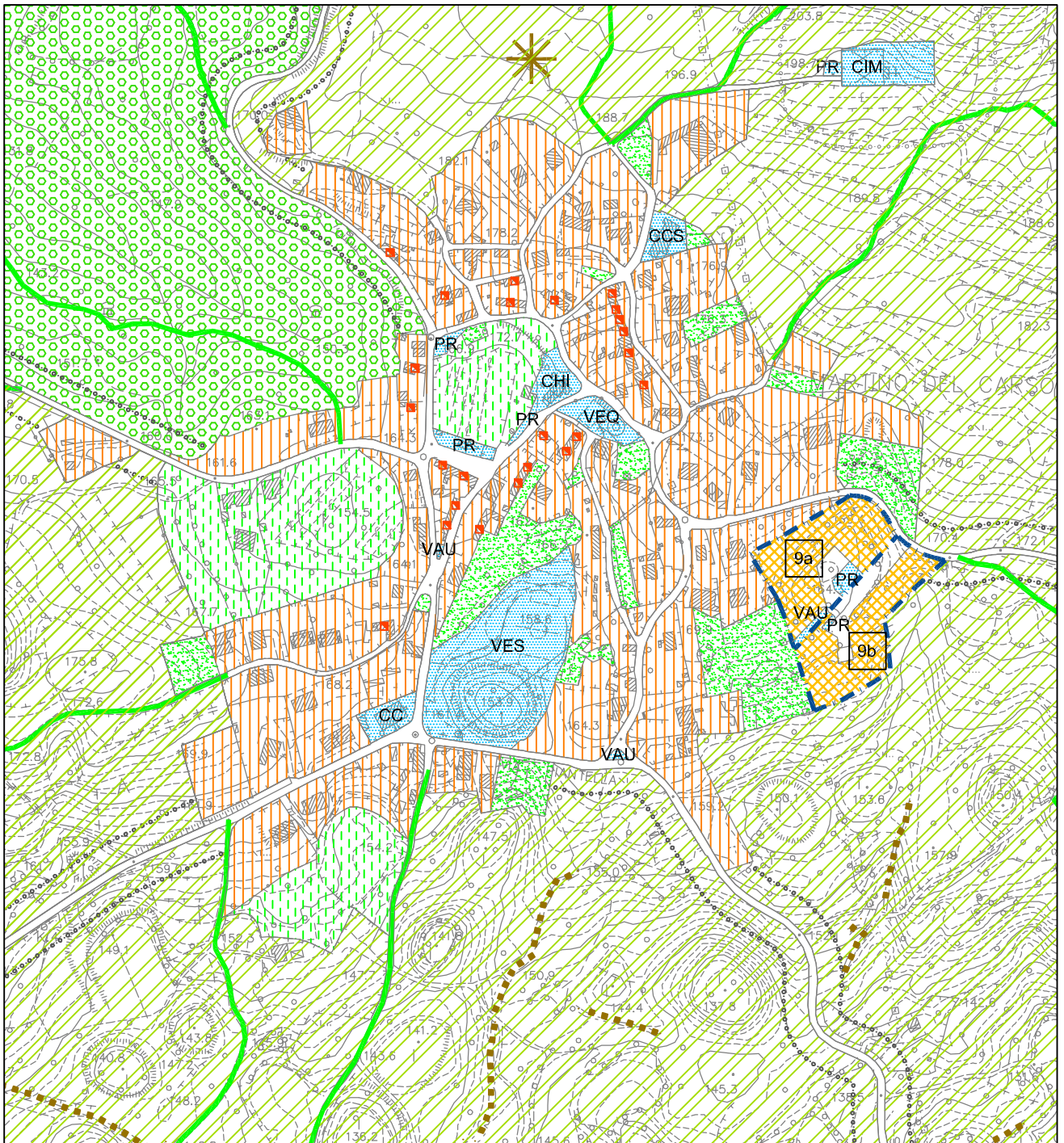
RIF. TAV. P1



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

MODIFICATA

RIF. TAV. P1





Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo - zootecnico

a z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento



da z.t.o. E.3 - Zona di interesse silvo - zootecnico

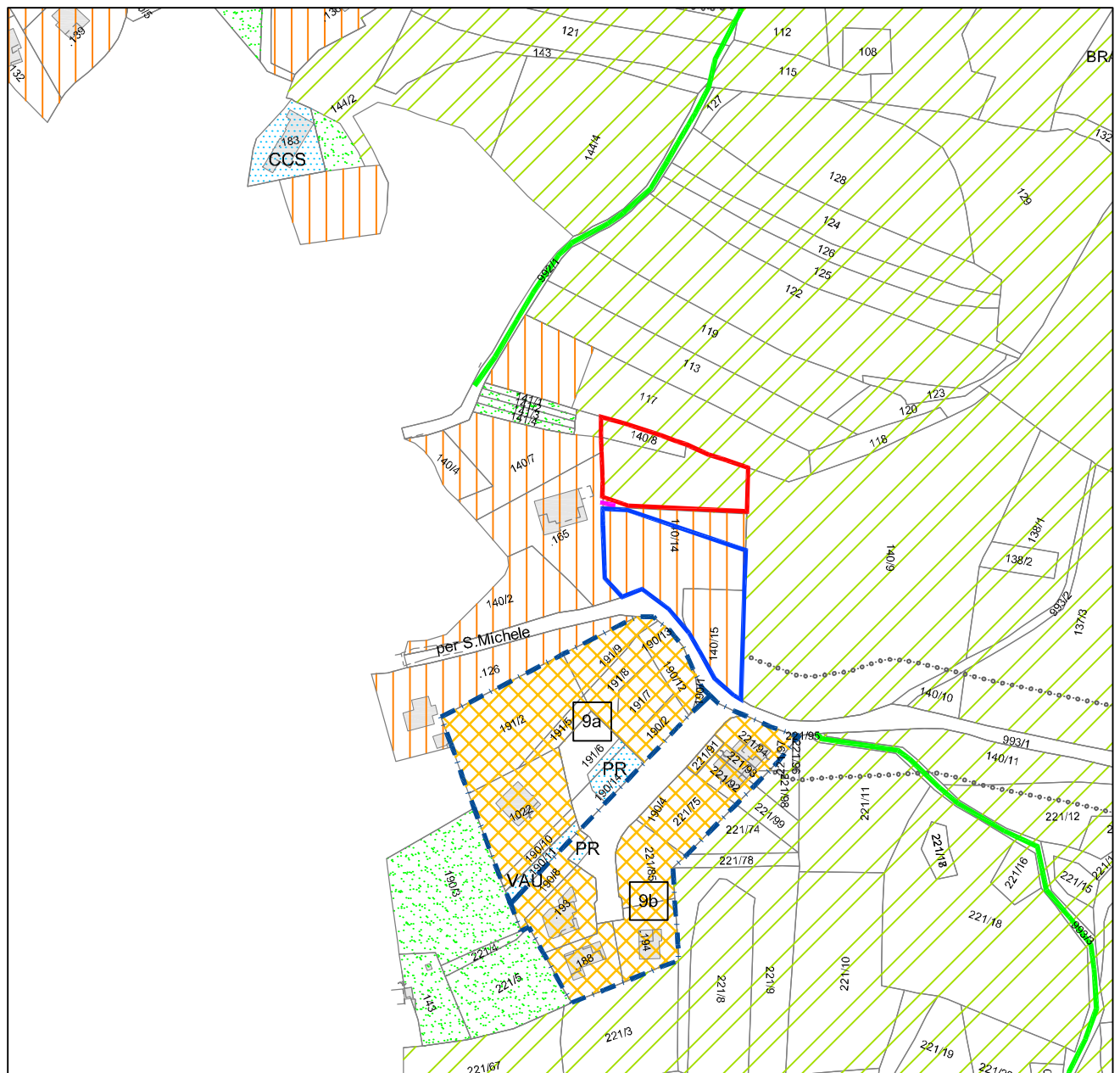
a z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati



da z.t.o. B.1 - Zona residenziale urbanizzata saturo e di completamento

a z.t.o. B.3 - Zona residenziale a verde degli abitati

RIF. TAV. P2.29



Estratto del PRGC vigente  
Zonizzazione base catastale

MODIFICATA

RIF. TAV. P2.29

